



COMITATO DEI CITTADINI PER I DIRITTI UMANI

*Un gruppo internazionale di tutela dei diritti
umani nel campo della salute mentale*





NOTA IMPORTANTE

Per Il Lettore

Di seguito vi sono alcuni fatti che smentiscono la pretesa di alcuni psichiatri di essere l'unica autorità sul soggetto della salute mentale e sui "disturbi" mentali:

1. I "DISTURBI" PSICHIATRICI NON SONO MALATTIE.

Nella medicina esistono criteri precisi: per definire una condizione come malattia si deve dimostrare ed accertare un gruppo prevedibile di sintomi e la loro causa o la comprensione della loro fisiologia (funzione). Brividi e lamentare un dolore o sentirsi stanchi sono sintomi. La malaria e il tifo sono malattie. L'esistenza delle malattie viene comprovata tramite riscontro oggettivo e test fisiologici. L'esistenza delle malattie mentali, invece, non è mai stata provata tramite criteri medici.

2. GLI PSICHIATRI SI OCCUPANO SOLO DI "DISTURBI MENTALI", NON DI MALATTIE ACCERTATE.

Mentre la medicina ufficiale cura le malattie, la psichiatria riesce solamente ad occuparsi di "disturbi". In assenza di una causa o di una fisiologia conosciuta, un gruppo di sintomi, osservati in differenti pazienti, viene definito come *disturbo* o *sindrome*. Il dott. Joseph Glenmullen dell'Università di Harvard, afferma che in psichiatria "tutte le diagnosi sono solamente delle sindromi (o disturbi), gruppi di sintomi che si suppone siano in relazione l'uno con l'altro, non delle malattie". Come osserva il dottor Thomas Szasz, professore emerito di psichiatria "Non esistono esami del sangue o un altro tipo di esami biologici per accertare la presenza o l'assenza di una malattia mentale, mentre invece tali esami esistono per la maggior parte delle malattie fisiche".

3. LA PSICHIATRIA NON HA MAI STABILITO LA CAUSA DI ALCUN "DISTURBO MENTALE".

Enti leader nel settore della psichiatria, quali la World Psychiatric Association e il National Institute of Mental Health americani ammettono che gli psichiatri

non conoscono né le cause né le cure per i disturbi mentali, e neppure che cosa causino ai pazienti i loro "trattamenti". Sono solo in possesso di teorie e opinioni contrastanti sulle diagnosi ed i metodi e, anche in relazione ad essi, mancano totalmente di qualsiasi base scientifica. Uno dei passati presidenti della World Psychiatric Association aveva dichiarato: "È passato il tempo in cui gli psichiatri consideravano di poter curare il malato mentale. In futuro il malato mentale dovrà imparare a convivere con la sua malattia".

4. LA TEORIA CHE I DISTURBI MENTALI DERIVANO DA UNO "SQUILIBRIO BIOCHIMICO" DEL CERVELLO È UN'OPINIONE NON DIMOSTRATA, NON UN FATTO.

Una delle teorie psichiatriche prevalenti (vitale per la vendita di farmaci psicotropi) è che i disturbi mentali siano causati da uno squilibrio biochimico nel cervello. Al pari di altre teorie psichiatriche, non esistono prove biologiche né di altro tipo a sostegno di ciò. Il ricercatore Elliot Valenstein, rappresentante di un nutrito gruppo di esperti di medicina e biochimica, e autore del libro *Blaming the Brain*, dice: "Non esistono test per accertare lo stato biochimico del cervello di una persona mentre è in vita."

5. IL CERVELLO NON È LA VERA CAUSA DEI PROBLEMI NELLA VITA.

Le persone, nella loro vita, hanno esperienza di problemi e turbamenti che potrebbero sfociare in problemi mentali, a volte molto gravi. Ma il dire che tali problemi siano causati da "disturbi cerebrali" incurabili, e che essi possano essere alleviati solamente da pillole pericolose, è disonesto, dannoso e, spesso, letale. Tali farmaci sono spesso più potenti di un narcotico e in grado di portare qualcuno a commettere atti violenti o il suicidio. Essi mascherano la vera causa dei problemi nella vita e debilitano l'individuo, negandogli l'opportunità di una vera guarigione e la speranza per il suo futuro.

COMITATO DEI CITTADINI PER I DIRITTI UMANI

*Un gruppo internazionale di tutela dei diritti
umani nel campo della salute mentale*

INDICE

Introduzione: Perché vigilare sul campo della salute mentale?	2
Capitolo Uno: La lotta per i diritti fondamentali	5
Capitolo Due: Proteggere i diritti dei bambini	9
Capitolo Tre: Svelare e denunciare i genocidi	13
Capitolo Quattro: Il diritto a un consenso informato	19
Capitolo Cinque: Denunciare gli abusi criminali psichiatrici	23
Capitolo Sei: Conseguire la salute mentale	27
Dichiarazione dei diritti nel campo della salute mentale	28
CCDU in azione	30
Premi annuali per i diritti umani del CCDU	32
Raccomandazioni	33





INTRODUZIONE

Perché vigilare sul campo della salute mentale?

Nel 1969, il Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani (CCDU) è stato fondato per investigare e denunciare le violazioni psichiatriche dei diritti umani e per ripulire il campo della salute mentale. Per più di un secolo le teorie psichiatriche hanno sostenuto che le materie spirituali e la mente non potevano essere misurate tramite strumenti fisici, che non esistevano e che non potevano essere ammesse nel campo dei trattamenti mentali.

Le pratiche psichiatriche sostenevano il trattamento dei pazienti come animali – essi venivano terrorizzati, spogliati dei propri diritti legali e “immagazzinati” in condizioni degradanti. I reclusi venivano terrorizzati con l’elettroshock, spesso usato come punizione e senza consenso. Le lobotomie e altre operazioni di psicoturgia distruggevano le vite dei pazienti. Potenti neurolettici causavano danni irre-

versibili al cervello e al sistema nervoso rendendo i pazienti indolenti, apatici e meno attenti. Inoltre, i pazienti venivano assaliti e talvolta si abusava di loro sessualmente – e tutto ciò veniva spacciato come “terapia”. Qualsiasi pretesa che avesse una base scientifica era una truffa.

Prendete in considerazione la storia dell’attrice di Hollywood Frances Farmer, che negli anni ‘40 e in soli sei anni era apparsa in 18 film, 3 rappresentazioni a Broadway e 30 spettacoli radiofonici, il tutto prima di compiere 27 anni. In seguito, a causa di una serie di relazioni finite male e della dipendenza dalle anfetami-

ne assunte per problemi di peso, Frances venne internata in un ospedale psichiatrico dello stato di Washington. Venne violentata dagli inservienti, costretta a prostituirsi dallo staff dell’ospedale con i soldati di una base militare vicina, rinchiusa in una gabbia e sottoposta a elettroshock e shock insulinico; le vennero riservati dei bagni “shock” in acqua gelata, psicofarmaci potenti e debilitanti e operazioni psicotirurgiche. La personalità e la carriera di Frances

Farmer furono entrambe distrutte.

A differenza di molte altre persone, Farmer sopravvisse e fu in grado di raccontare le proprie esperienze: “Non potrò mai consolarmi e credere che il terrore sia passato, poiché sembra così grande e malvagio oggi come lo fu durante gli ignobili tempi di Bedlam. Ma devo raccontare gli orrori come li ricordo, nella speranza che qualche forza dell’umanità venga spinta a liberare per sempre que-

ste creature sfortunate che sono ancora imprigionate nei segreti reparti di istituzioni decadenti”.

Il Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani è quella forza.

Inspirato dall’idealista umanitario L. Ron Hubbard, che individuò gli abusi intrinseci negli atti della psichiatria e che ha detto: “Non deve più esistere un gruppo influente dedicato alla degradazione dell’uomo”. Oggi il CCDU è il più importante gruppo internazionale di tutela dei diritti umani nel campo della salute mentale.

“Devo raccontare gli orrori come li ricordo, nella speranza che qualche forza dell’umanità venga spinta a liberare per sempre queste creature sfortunate che sono ancora imprigionate nei reconditi reparti di istituzioni decadenti”

– Frances Farmer, attrice, vittima degli abusi psichiatrici, 1940s

Istituito dalla Chiesa di Scientology come gruppo indipendente di riforma sociale e co-fondato dal dott. Thomas Szasz, professore emerito di psichiatria, il CCDU è responsabile di parecchie centinaia di riforme internazionali grazie alle sue testimonianze davanti a commissioni legislative e alle sue udienze pubbliche riguardo gli abusi psichiatrici, in collaborazione con media, funzionari di polizia e pubblici.

Questa pubblicazione descrive dettagliatamente alcune importanti investigazioni, modifiche e riforme a cui il CCDU ha contribuito. Grazie ai successi del CCDU migliaia di vittime sono state salvate; i pazienti hanno riguadagnato i propri diritti legali e civili; leggi sulla salute mentale in tutto il mondo hanno proibito l'uso arbitrario di elettroshock e di lobotomia e hanno bandito il sonno profondo [narcosi] e lo shock insulinico. Ora esistono delle leggi che prescrivono che la violenza sessuale psichiatrica nei confronti dei pazienti venga presa in considerazione nei tribunali penali; e parecchie centinaia di vittime di abusi psichiatrici sono state risarcite.

Il potere odierno di alcuni psichiatri di obbligare i genitori a somministrare a propri figli dei farmaci psicotropi molto potenti sta condannando tutti noi a un intensificazione della cultura della droga e alla sovversione dell'unità familiare. A diciassette milioni di bambini in tutto il mondo sono stati prescritti farmaci anti-depressivi che causano comportamenti violenti e suicidi. Questo include bambini con meno di un anno di età cui sono stati prescritti dei farmaci che provocano alterazioni mentali. E a milioni di altri bambini viene prescritto uno stimolante che è più potente della cocaina. Perciò il lavoro del CCDU è veramente immenso ed il suo ruolo di guardiano nella prevenzione degli abusi dei diritti umani è ancora più essenziale.

Per molte vittime psichiatriche il CCDU è la sola speranza, l'unico gruppo disposto ad ascoltarle e che non attribuisce le loro gravissime lamentele alle "allucinazioni" della "malattia mentale". Grazie al lavoro



del CCDU innumerevoli vite sono state salvate dalla degradazione personale derivante dai trattamenti psichiatrici.

Oggi il CCDU continua con orgoglio a esercitare il proprio ruolo di guardiano con più di 130 succursali in oltre 30 paesi—numeri che continuano ad aumentare ogni anno—per quella che non è altro che una lotta globale per la dignità e la decenza dell'uomo. Più vitale che mai, il compito del CCDU sarà completo solo quando le pratiche fraudolente della psichiatria saranno eliminate e verrà stabilita la responsabilità della psichiatria per i suoi trattamenti dannosi e per le sue violazioni dei diritti umani.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Jan Eastgate". The signature is stylized and cursive.

Jan Eastgate
Presidente CCDU Internazionale



Fin dai suoi primi giorni il CCDU ha cercato di far applicare completamente la legge – e la pressione del pubblico attraverso i media – alle incessanti violazioni psichiatriche dei diritti umani e di denunciare e condannare gli abusi perpetrati.



CAPITOLO UNO

La lotta per i diritti fondamentali

Dipingendo le persone che loro definiscono malati mentali come un pericolo per loro stessi e per gli altri, gli psichiatri hanno convinto i governi e i tribunali che privare questi individui della loro libertà sia obbligatorio per tutelare la sicurezza di tutte le persone coinvolte. Quando la psichiatria ha avuto successo in questa campagna, ne sono derivati degli incredibili abusi dei diritti umani. Un tentativo particolarmente odioso per dare agli psichiatri il controllo sulla popolazione americana è stato fatto nel 1956.

Nel gennaio del 1956, il Congresso degli Stati Uniti approvò tranquillamente e all'unanimità l'Alaskan Mental Health Act, redatto e promosso dalle più eminenti cariche della psichiatria statunitense, che delimitava un milione di acri in Alaska affinché venisse recintato per costruire una struttura psichiatrica in cui qualsiasi persona del paese poteva essere internato contro la sua volontà

da uno psichiatra. L. Ron Hubbard, il fondatore della religione di Scientology, associò questo piano psichiatrico ai campi siberiani per i malati mentali e lo soprannominò "Siberia USA!". Guidò una coalizione di membri della Chiesa di Scientology e di gruppi per i diritti civili che lanciarono un'intensa campagna contro questo piano per legalizzare la totale violazione dei diritti umani e alla fine la legge venne sconfitta al Senato. Ma negli anni a venire

gli psichiatri continuarono ad usare un linguaggio diverso per la legge sulla "Siberia" dato che preferivano chiamarla modello di legislazione per l'internamento non volontario.

Nel 1966, l'International Covenant on Civil and Political Rights venne adottato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. L'Articolo 9 dichiara: "Ogni persona ha diritto alla libertà e sicurezza personale". Nessuna persona potrà essere arrestata o detenuta arbitrariamente. Nessuno potrà essere privato della propria libertà eccetto che per motivi e in conformità con le procedure stabilite dalla legge".

Nel 1969, il rifugiato ungherese Victor Gyory venne internato contro la sua volontà, denudato, tenuto in isolamento e quindi obbligato a subire elettroshock. Il CCDU intervenne e si stabilì che Gyory era stato diagnosticato come "schizofrenico con tendenze paranoide" semplicemente perché non era in grado di parlare in inglese.

Poco tempo dopo il CCDU venne fondato su questi stessi principi. Perciò una delle sue missioni più importanti è quella di proteggere gli individui dalle leggi che prescrivono una "facile detenzione" psichiatrica. Nel 1969, il rifugiato ungherese Victor Gyory venne internato contro la sua volontà in un manico-

mio della Pennsylvania, denudato, tenuto in isolamento contro la sua volontà e quindi obbligato a subire elettroshock. Gli venne anche rifiutato il diritto di nominare un avvocato. Con l'aiuto del dott. Szasz, di origini ungheresi, si stabilì che Gyory era stato diagnosticato come "schizofrenico con tendenze paranoide" semplicemente perché non era in grado di parlare in inglese. Il CCDU si assicurò che Gyory venisse liberato.²



DENUNCIARE LE PERSONE CHE VIOLANO I DIRITTI UMANI:

Il CCDU non accetta limitazioni nel suo sforzo di assicurare gli psichiatri criminali alla giustizia, come ha fatto quando i propri investigatori hanno denunciato la detenzione forzata, la contenzione e le somministrazioni di farmaci da parte di psichiatri giapponesi sui loro pazienti.

Parecchie strutture psichiatriche furono chiuse, gli psichiatri principali condannati per pratiche illegali, multati e incarcerati.

Una catena di ospedali, che stava addebitando in modo fraudolento i costi di 400 pazienti non esistenti è stata multata per miliardi di yen per questa frode.



Senza l'aiuto del CCDU, l'internamento di Gyory sarebbe diventata una sentenza a vita.

Morti causate dalla contenzione nelle strutture psichiatriche

Nelle strutture psichiatriche, un numero incalcolabile di pazienti di tutte le età muore come risultato delle crudeli procedure di contenzione spacciate come terapia.

IL CCDU lavora con procuratori e legislatori per denunciare questi atti criminali e per garantire che vengano messe in atto delle misure cautelari per proteggere i pazienti poiché assalire i pazienti è ormai diventata una pratica "normale".

Conseguimento dei diritti legali

Come risultato degli sforzi del CCDU, parecchie salvaguardie e protezioni contro l'arbitrario imprigionamento psichiatrico e l'uso di violente procedure di contenzione sono state garantite.

■ 1970-1980: Investigazioni che hanno portato a inchieste governative in numerose strutture psichiatriche statali in California, Illinois, Hawaii, Michigan e Missouri—con amministratori e psichiatri licenziati, inchieste penali e giudiziarie, chiusura di importanti unità psichiatriche e riforme per proteggere i diritti dei pazienti.

■ In Australia negli anni '80, il legislatore ha stabilito che alle persone coinvolte in procedure di internamento venga fornita assistenza legale a carico dello stato con il diritto di presentare appello e di chiamare testimoni a loro favore. Inoltre le persone non potevano più essere internate per le loro credenze e pratiche religiose, politiche o culturali.

■ Nel 1980, un tribunale federale in California stabilì che le persone internate involontariamente avevano il diritto di rifiutare i trattamenti.³

■ Nel 1993, il Texas ha condannato penalmente degli psichiatri imputati di aver internato erroneamente dei pazienti con pene fino a due anni di reclusione.⁴

■ Nel 1999, il CCDU aiutò a rivelare e denunciare l'orribile verità che solo negli Stati Uniti si verificavano fino a 150 decessi dovuti alla contenzione, mentre quasi il 10% di questi erano bambini e alcuni avevano solo sei

Национальный Институт Прессы



anni. Ogni anno vengono approvate delle leggi federali che proibiscono l'uso di contenzione fisica o chimica (potenti farmaci che provocano alterazioni mentali) per obbligare o disciplinare i pazienti. Questi regolamenti hanno anche stabilito l'attivazione di un "sistema di rapporti nazionali" e la cessazione di qualsiasi finanziamento governativo a qualsiasi struttura che non si adeguasse.⁵

■ In Danimarca, il CCDU ha assistito la liberazione di persone incarcerate erroneamente e soggette a contenzione che includevano il venir legati al proprio letto.⁶

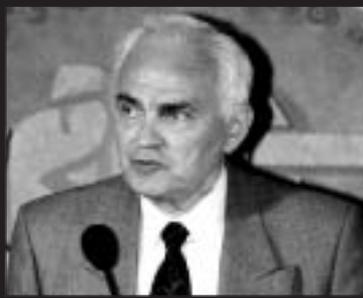
■ In seguito alla scoperta che alcuni ospedali psichiatrici privati in Giappone stavano imprigionando con la forza e trattenendo illegalmente dei pazienti anziani, nel 2000 sono state approvate delle leggi che proibivano la contenzione fisica sugli anziani.⁷

■ Nel 2000, lo stato della North Carolina ha approvato una legge che regolava l'uso dei mezzi di contenzione e isolamento e metteva in atto un sistema obbligatorio di rapporti che imponeva delle multe a chi non si adeguava alle norme.

■ Nel 2003, il CCDU ha lavorato con altre organizzazioni per prevenire l'approvazione di una legge sull'internamento non volontario in Russia che avrebbe permesso agli psichiatri di internare i cittadini, inclusi gli adolescenti, in una struttura psichiatrica contro la loro volontà e senza alcun procedimento legale.

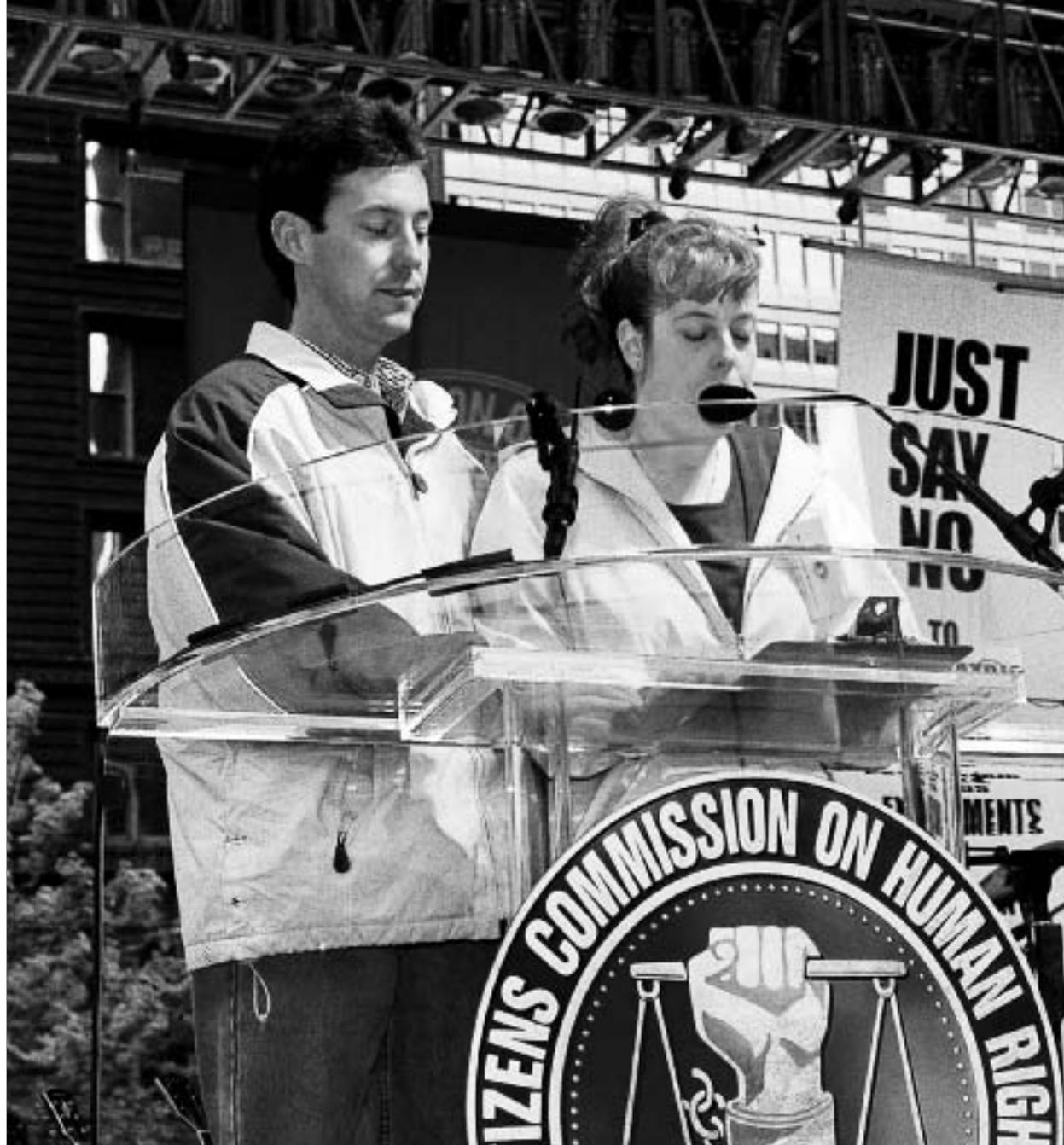
PROTEGGERE I DIRITTI UMANI IN RUSSIA:

Lo storico e archivista russo, Anatoli Prokopenko, ha affermato: "La repressione politica tramite mezzi psichiatrici si verifica ancora in Russia anche oggi". Una violazione che il CCDU ha portato alla luce per svelare e sradicare l'internamento involontario in quel paese.



Come risultato degli sforzi del CCDU, parecchie salvaguardie e protezioni legali contro l'arbitrario imprigionamento psichiatrico e l'uso di violente procedure di contenzione sono state garantite.





Per mezzo di campagne informative, il CCDU aiuta i genitori a far conoscere la verità sugli abusi psichiatrici nei confronti dei loro figli per aiutare altri genitori ad evitare questa tragedia. Foto in basso a sinistra: In Pennsylvania, una commissione di esperti presieduta dal Presidente del CCDU USA Bruce Wiseman (al centro) ha presentato un rapporto sui ritrovamenti concernenti gli abusi psichiatrici nelle scuole.



CAPITOLO DUE

Proteggere i diritti dei bambini

Un'importante funzione del CCDU è stata quella di proteggere i diritti di genitori e bambini nei confronti delle coercizioni e dei danni psichiatrici. IL CCDU ha testimoniato davanti a commissioni investigative del congresso e governative in tutto il mondo sull'etichettatura, somministrazione di droghe e trattamenti sperimentali degli psichiatri nei confronti dei bambini.

A causa del Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders (DSM-IV) dell'American Psychiatric Association (APA) alcuni comportamenti comuni dei bambini – non stare mai fermi, dimenarsi, parlare quando non si dovrebbe, perdere giocattoli o matite, non completare i compiti scolastici, correre intorno eccessivamente – vengono etichettati arbitrariamente come un disturbo mentale chiamato Attention Deficit Hyperactivity Disorder (ADHD).

Nonostante la completa assenza di prove, la psichiatria ha dichiarato che “i disturbi dell'apprendimento” come ad esempio l'ADHD esistono effettivamente e sono il risultato di uno “squilibrio biochimico” o di qualche altro problema nel cervello del bambino.

Il dott. Sydney Walker III, psichiatra, neurologo e autore del libro *The Hoax of Hyperactivity* ha riferito che “l'iperattività non è una malattia. È una mistificazione perpetrata da dottori che non hanno alcuna idea di che cosa c'è di veramente sbagliato in questi bambini”.⁸

In base a questa diagnosi e ad altre false diagnosi psichiatriche sui bambini, milioni di scolari assumono dosi giornaliere di farmaci psichiatrici, alcuni dei quali appartengono alla classe dei narcotici mentre altri sono talmente potenti che possono spingere questi giovani a commettere atti violenti e il suicidio. Di conseguenza le scuole di molti paesi sono più simili a cliniche psichiatriche che a istituzioni educative.

Le informazioni e l'assistenza del CCDU a livello internazionale hanno aiutato i genitori a proteggere i loro figli dalle false diagnosi e dai farmaci dannosi della psichiatria.

Il CCDU è un' "organizzazione eccellente, dedicata alla causa più preziosa... la protezione dei nostri bambini dagli psicofarmaci. Stiamo affrontando un'impresa diabolica che deve essere denunciata per quello che è. E per quanto ne so il CCDU è la sola organizzazione che sta facendo qualcosa di importante al riguardo".

*– Dott. Samuel Blumenfeld,
Educatore e autore*

I genitori parlano apertamente

Gli psicologi e gli psichiatri nelle scuole hanno costretto una madre di New York, Patricia Weathers, a somministrare farmaci al proprio figlio di 10 anni, Michael, dopo aver diagnosticato che soffriva di “ADHD”. Entro sei mesi diventò schivo, smise di socializzare con gli altri bambini, perse il suo appetito e non riusciva più a dormire normalmente. Quando decise di smettere di somministrargli farmaci il Child Protective Services la accusò di negligenza medica. Riuscì a mantenere la custodia del proprio figlio grazie ad un rapporto medico indipendente che dichiarava che i problemi di suo figlio avevano a che fare con i farmaci e che aveva bisogno di soluzioni educative. Il CCDU ha aiutato la signora Weathers coinvolgendo i media su questa terribile situazione. In seguito la signora Weathers ha istituito un proprio sito di successo per i genitori. “Vorrei ringraziare il CCDU. Senza



Il CCDU ha aiutato i genitori a cui è stata tolta scorrettamente la custodia dei propri figli, come Feliz Erfurt, tedesca, (sopra) Angela Castillo (in alto a destra) e Fred Ehrlich



il loro supporto continuo non sarei mai riuscita a rivelare la mia storia,” ha detto la signora Weathers.

In Germania, nel 2000, il CCDU ha aiutato la “signora S” in relazione ai problemi di suo figlio con la psichiatria. E lei ha scritto: “... Voglio inviare un caldo ringraziamento al CCDU per il suo aiuto che è arrivato appena in tempo. [Mio figlio ed io] non saremmo certo stati in grado di risolvere da soli i problemi che abbiamo incontrato. La vostra conoscenza specifica e competenza sui farmaci psichiatrici e sulla psichiatria, così come i vostri consigli di lottare per risolvere il nostro problema, ci hanno aiutato a portare la luce nell’oscurità. Siamo felici che il vostro comitato si sia schierato dalla nostra parte”.

Sempre in Germania, nel 2000 un’agenzia governativa aveva allontanato da casa i figli di Feliz e Mikail Erfurt, di 10 e 14 anni, asserendo che la signora Erfurt li stava danneggiando poiché soffriva di un presunto disturbo psichiatrico chiamato “Munchhausen-sindrome by proxy”. Ma i dati medici mostravano che entrambi i bambini erano stati trattati all’ospedale universitario per epilessia e per una rara malattia del metabolismo sin dalla nascita. Gli psichiatri ignorarono queste prove e internarono entrambi i bambini in una struttura psichiatrica e fecero a pezzi questa affettuosa famiglia per più di due anni. Il CCDU e un dottore hanno aiutato questa famiglia nella loro battaglia legale e nel 2002 un tribunale ha ordinato la liberazione dei bambini. Il ragazzo più grande ha affermato: “La riunione mi ha creato una sensazione stupenda. Stavamo tutti piangendo”. Per la prima volta in 30 mesi, i bambini provavano la felicità di poter abbrac-

ciare e baciare di nuovo i loro genitori. ⁹ Mentre la diagnosi psichiatrica è stata screditata.

Una madre neozelandese aveva letto il libretto del CCDU, Psichiatria: Come tradire e drogare i bambini. Ha scritto: “Ho letto questa pubblicazione... più di due anni fa; ha avuto un effetto immenso sulle nostre vite. In quel periodo era stato diagnosticato che mio figlio soffriva di ADHD e stava assumendo farmaci: Ritalin durante il giorno e un farmaco alla notte per aiutarlo a dormire... . Dopo aver letto la vostra pubblicazione provai un senso di orrore: che cosa stavo facendo a mio figlio? Telefonai allo specialista che aveva in cura mio figlio per sentire che cosa ne pensava. Aveva un’aria di superiorità, era sprezzante e arrogante. La nostra conversazione terminò in modo spiacevole. Ho smesso di somministrare qualsiasi farmaco a mio figlio... e abbiamo cercato dei metodi alternativi... [ora] mio figlio sta ricevendo dei riconoscimenti importanti per la sua produttività sul lavoro e per il suo atteggiamento... . Grazie per la vostra pubblicazione che ha cambiato la nostra vita... “

Le campagne del CCDU contro la somministrazione abusiva di psicofarmaci ai bambini, ha dato come risultato, svariate riforme di tutela.

Salvaguardare il futuro dei bambini

Le campagne del CCDU contro la dannosa pratica psichiatrica di drogare i bambini hanno prodotto molte riforme protettive e

di seguito troverete un piccolo elenco delle stesse:

■ Nel 1999, il CCDU ha denunciato il modo in cui gli psicofarmaci e i programmi psicologici di “educazione alla morte” hanno fatto sì che gli adolescenti Eric Harris e Dylan Klebold uccidessero 12 studenti e un maestro presso la Columbine High School, Colorado, prima di suicidarsi dopo l’orribile sparatoria nella scuola. Assieme a Patricia Johnson, membro del Colorado State Board of Education, è stata approvata una risoluzione che stabilisce un precedente e che richiama gli insegnanti ad usare soluzioni accademiche piuttosto che farmaci per le difficoltà comportamentali, dell’attenzione e dell’apprendimento in classe.¹⁰ Questo ha generato misure simili in altri stati e nazioni.

■ Dal 2000 al 2003, sette stati americani – Colorado, Connecticut, Illinois, Minnesota, Oregon, Texas and Virginia – hanno approvato leggi che impedivano alle scuole di obbligare i genitori o di espellere gli studenti se un genitore si rifiutava di somministrare farmaci psichiatrici al proprio figlio. Inoltre Texas, Arizona e Utah hanno approvato leggi che dichiaravano che un genitore non poteva essere accusato di negligenza medica o abuso per essersi rifiutato di somministrare farmaci psichiatrici al proprio bambino. Un totale di 10

leggi in 9 stati sono state promulgate per proteggere i bambini dalla somministrazione obbligatoria di farmaci psichiatrici.

■ Inoltre molte leggi proibiscono alle agenzie del Child Protective Services di togliere ai genitori la custodia di un bambino o di accusarli penalmente perché si rifiutano di somministrare farmaci psichiatrici al proprio bambino.

■ La campagna di informazione pubblica del CCDU sull'aumento del numero di bambini falsamente etichettati con "disturbi dell'apprendimento" e drogati in Europa ci ha portato a fornire delle prove al Parlamento Europeo che ha istituito un'inchiesta su questo problema. Nel 2002, il rapporto del Parlamento ha consigliato che un "controllo più severo" doveva essere "esercitato sulle diagnosi e i trattamenti per questi disturbi". Ha anche consigliato che vengano condotte ulteriori ricerche su metodi alternativi di trattamento come ad esempio una dieta.¹¹

■ Nel Regno Unito nel 2003, l'ente legislativo in campo medico ha notificato ai dottori di non prescrivere certi antidepressivi a persone con meno di 18 anni, menzionando che le droghe producevano tendenze suicide. In seguito, anche le agenzie di controllo sui farmaci in Australia, Canada ed Europa hanno sconsigliato l'uso di droghe sui bambini.

■ Nel marzo del 2004, la U.S. Food and Drug Administration (FDA) ha pubblicato un avviso pubblico che dichiarava che gli antidepressivi SSRI (Selective Serotonin Reuptake Inhibitor) potevano causare comportamenti ostili e suicidi nei bambini e negli adulti.

Quindi nel settembre 2004, il (US) House of Representatives Energy and Commerce Subcommittee on Oversight ha tenuto la prima di parecchie udienze focalizzate sull'uso di questi antidepressivi su bambini e adolescenti. Ha anche investigato sulla decisione dell'FDA di non rivelare i risultati che dimostravano che probabilmente i farmaci erano meno efficaci di pillole di zucchero e che potevano generare tendenze suicide acute nei bambini. Ne è seguito un comitato consultivo dell'FDA in cui dozzine di genitori hanno testimoniato che i farmaci avevano causato il suicidio dei propri figli. Il comitato ha consigliato come prima e immediata misura di stampare un "riquadro nero" che non potesse dar adito a dubbi e molto evidente sulle bottiglie di SSRI, che mostri chiaramente che i farmaci potevano causare il suicidio. Il CCDU continua ad aumentare la consapevolezza su questa problematica poiché l'avviso non modifica il fatto che i bambini stanno ancora morendo, stanno uccidendo altri bambini o stanno diventando dei tossicodipendenti a causa di questi e di altri farmaci psichiatrici.

Il loro futuro sarà salvaguardato solo quando i falsi "disturbi mentali" che vengono loro diagnosticati assieme a questi pericolosi farmaci psicotropi verranno proibite.



Ricardo Rocha (al centro) visita la Mostra del CCDU sulla psichiatria a Los Angeles.

“Siamo profondamente grati al CCDU...”

Ricardo Rocha,

Giornalista investigativo, Messico

“Il CCDU mi ha aiutato a comprendere il problema del consumo di droghe da parte dei bambini. Sapevo che c’era un grosso problema negli Stati Uniti, e confesso che all’inizio non pensavo che il problema fosse così grande anche in Messico. Abbiamo iniziato ad investigare la faccenda ed ho scoperto che il problema è in aumento anche in Messico... Ci sono grandi laboratori e si prospettano grandi affari per le droghe – le droghe legali – in tutto il mondo. Sono totalmente convinto che ci troviamo di fronte ad una delle più grandi sfide per le nostre generazioni future di bambini”.

Bob Simonds, Th. D.

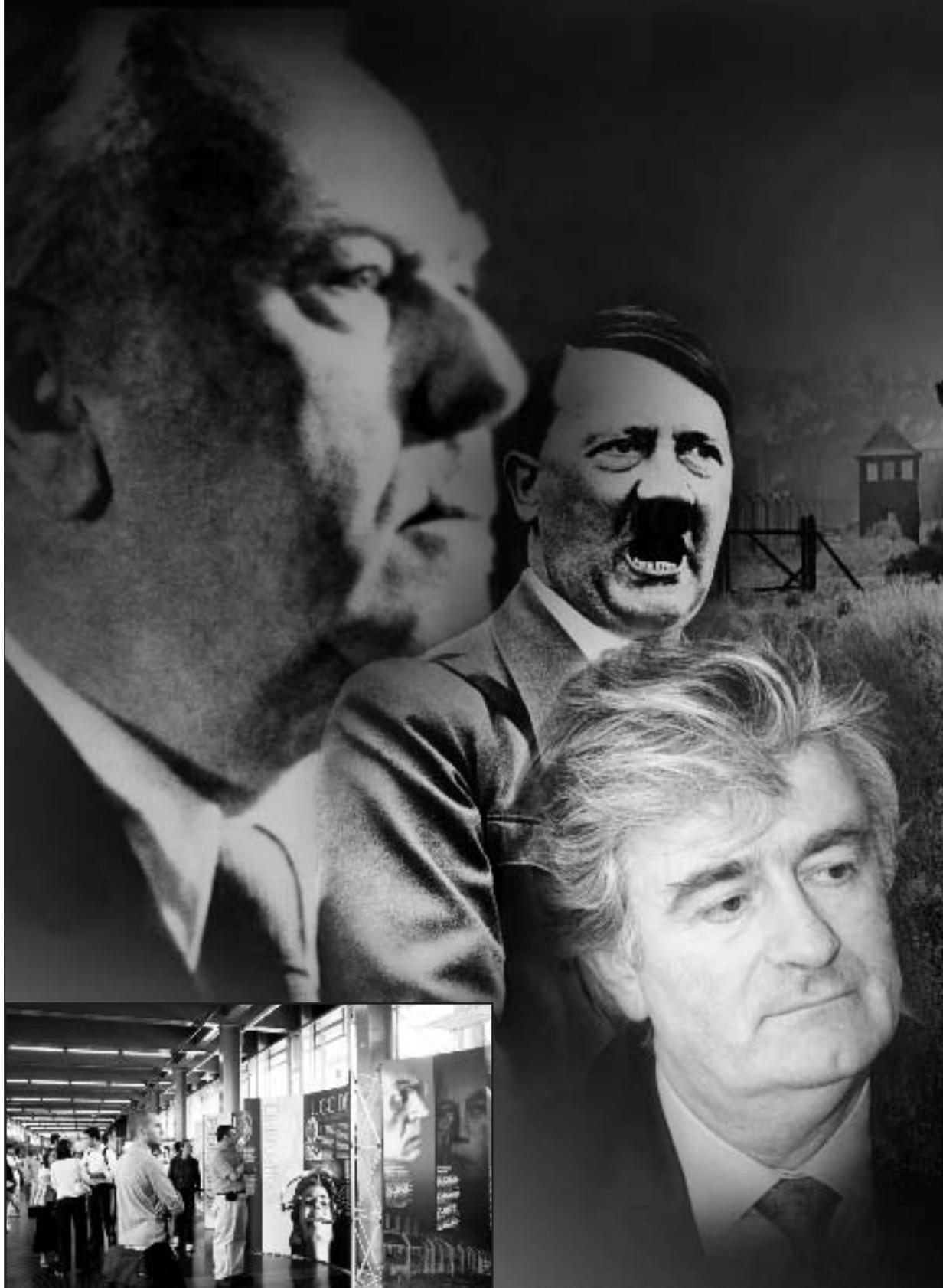
Presidente, U.S. National Association of Christian Educators

Siamo molto grati al CCDU non solo per essere alla guida della battaglia per fermare i criminali abusi psichiatrici sui nostri bambini nelle scuole pubbliche, ma anche per il fatto di essere un catalizzatore per tutti i gruppi religiosi, di genitori e medici che lottano contro questo abuso. Senza la convincente ricerca e credibilità del CCDU, questi gruppi non sarebbero così efficaci”.

On. Raymond N. Haynes,

Assemblea dello Stato della California

“Il CCDU è noto per il suo costante impegno nell’impedire la classificazione inappropriata e la somministrazione di psicofarmaci ai bambini. I contributi che il CCDU Internazionale ha dato sia a livello locale che nazionale e internazionale nel campo della salute mentale, sono di inestimabile valore e riflettono la dedizione di questa organizzazione ai più alti ideali dei servizi di salute mentale.



Le campagne di educazione pubblica del CCDU hanno denunciato l'ideologia sulla purezza della razza della psichiatria, usata da Hitler nel programma di eutanasia nazista, e più tardi per giustificare le politiche di pulizia etnica nei Balcani. Insetto a sinistra: Denuncia pubblica sulla psichiatria da parte del CCDU a Torino.



CAPITOLO TRE

Svelare e denunciare i genocidi

Il 20 novembre 1945, il procuratore americano Robert Jackson disse all'International Military Tribunal che stava conducendo il processo contro i medici nazisti: "I torti che stiamo cercando di condannare e punire sono stati talmente consapevoli, talmente malvagi e talmente devastanti che la civiltà non può tollerare che vengano ignorati perché non potrebbe sopravvivere se venissero ripetuti".

Mentre la psichiatria cercava di nascondere qualsiasi collegamento con il genocidio razziale dell'olocausto nazista, i fatti reali dicono che la psichiatria ha creato l'"eugenetica" quasi tre decenni prima della salita al potere dei nazisti nel 1933. L'evidenza storica mostra che fu la psichiatria a convertire i nazisti in assassini di massa. E la sua ideologia ha continuato a causare sollevamenti sociali e politici catastrofici in tutto il mondo, dato che è alla base dell'apartheid in Sud Africa, dei gulag politici in Russia, dei conflitti in Bosnia e Kosovo, dei campi di concentramento nei manicomi italiani e del ruolo decisivo che sta giocando proprio adesso nella crescita del terrorismo globale.

Ma grazie alle ricerche e pubblicazioni del CCDU, tutto il mondo è in grado di riconoscere e comprendere il percorso ripugnante delle ideologie psichiatriche che hanno causato la precipitazione di questi orrori, per impedire che si verifichino di nuovo.

Germania – L'oscuro passato della psichiatria

La succursale tedesca del CCDU ha condotto un esauriente ricerca che ha stabilito in modo conclusivo che i principali psichiatri tedeschi hanno fornito sia la giustificazione "scientifica" che la spinta, necessarie a Hitler e al governo nazista per distruggere "la vita che non meritava di vivere".

Hanno gettato le basi dell'olocausto in quanto redattori primari e promotori dello Sterilization Act del 1933 e della Racial Purity Law del 1935, che suonarono il rintocco funebre per gli ebrei e le persone

"inferiori" morti nei campi di concentramento. Gli psichiatri tedeschi hanno creato l'unità denominata "T-4" per sradicare la "vita senza valore," e nel 1939 hanno cominciato ad usare i pazienti psichiatrici per collaudare le docce e i forni speciali per la gassificazione di massa di esseri umani e la rimozione dei loro resti—ben due anni

Grazie alle ricerche e pubblicazioni del CCDU, tutto il mondo è in grado di riconoscere e comprendere il percorso ripugnante delle ideologie psichiatriche che hanno causato la precipitazione di questi orrori, per impedire che si verifichino di nuovo.

prima della conferenza per la soluzione finale che determinò l'inizio dell'olocausto. Mentre gli istituti psichiatrici tedeschi avevano 320.000 reclusi nel 1939, solo 40.000, un mero 12,5%, erano ancora vivi nel 1945. A quei tempi gli psichiatri non avevano remore nel vantarsi che l'eliminazione degli ebrei "impuri" e delle altre persone etichettate in tal modo, era il loro piano fin dall'inizio e che Hitler era solamente il loro braccio esecutore: Ernst Rüdin, lo psichiatra che promosse la diffusione dello sforzo teso allo sterminio e che scrisse in cooperazione con altri lo Sterilization Act, nel 1944 proclamava fiera-

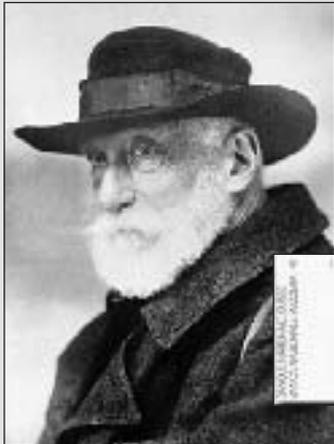
Sulle tracce degli psichiatri nazisti



HEINRICH GROSS:

Nel 1978, dopo che il CCDU aveva scoperto che questo psichiatra nazista stava ancora lavorando in una delle più grandi strutture psichiatriche austriache e aveva

denunciato i suoi crimini di guerra (l'assassinio di bambini internati in strutture psichiatriche), egli diede le dimissioni.



AUGUST FOREL:

Otto mesi dopo che il CCDU aveva portato all'attenzione del mondo il fatto che il viso dello psichiatra August Forel (precursore del nazismo) appariva sulle banconote svizzere, la sua effigie venne rimossa.



HEINRICH HARRER:

Il CCDU denunciò l'appartenenza alle SS del dirigente di alto rango della "World conference on Psychiatry" Heirich Harrer, causando in tal modo le sue dimissioni nel 1980.

mente: "Solo grazie al Führer i sogni che abbiamo avuto per oltre 30 anni, cioè applicare l'igiene razziale alla società, sono diventati una realtà".

Nonostante il loro ruolo attivo nelle uccisioni, gli psichiatri riuscirono a sviare l'attenzione del pubblico e della giustizia. Solo quattro psichiatri furono condannati dal Tribunale per i crimini di guerra di Nuremberg. Gli altri scivolarono fuori tranquillamente per riprendersi le loro posizioni negli istituti psichiatrici tedeschi, nella World Federation for Mental Health o nel campo della salute mentale. Quando il CCDU e altri portarono questa realtà ironica all'attenzione del pubblico negli anni '90, il presidente della Society of Psychiatrists tedesca, Johann Meyer-Lindenberg riconobbe che era vero che spesso le vittime "avevano incontrato le stesse persone che un tempo le avevano torturate".

Nel 1978, lo psichiatra nazista Heinrich Gross venne scoperto mentre lavorava nella più grande struttura psichiatrica in Austria nella veste di "perito psichiatrico per i tribunali". Gross fu costretto a rassegnare le dimissioni quando il CCDU riportò che era stato coinvolto nell'uccisione di bambini nella seconda Guerra Mondiale. Nell'aprile del 2000, venne accusato penalmente dell'omicidio dei bambini, ma un suo collega psichiatra testimoniò che Gross soffriva di "demenza" e non poteva essere processato.

Nel 1980, il CCDU e alcuni alleati provocarono le dimissioni di un ex membro delle SS, Heinrich Harrer, dal "comitato organizzativo" della "World Conference on Psychiatry". Durante la guerra Harrer aveva iniettato del fluido cerebrale di maiale nei cervelli di esseri umani con la bizzarra giustificazione che poteva "migliorare la loro intelligenza".

Nel 1997, il CCDU svizzero denunciò che la banconota svizzera da 1.000 franchi rappresentava uno dei fondatori dell'ideologia che dette origine al nazismo - lo psichiatra svizzero-tedesco August Forel. Otto mesi più tardi la faccia di Forel venne rimossa dalla banconota.

Vent'anni di ricerche approfondite e documentazioni raccolte dal CCDU ci hanno dato il libro Psichiatri: gli uomini dietro ad Hitler, che spinse il presidente della Society of Psychiatrists tedesca a



Hendrik Verwoerd



chiedere al governo di censurare il CCDU—naturalmente senza riuscirci.

Sud Africa

La succursale principale del CCDU in Sud Africa, mentre investigava i campi di lavoro per la "salute" mentale negli anni '70, scoprì che la stessa ideologia psichiatrica che formava le fondamenta dell'olocausto, aveva dato vita alla sgradevole politica dell'apartheid. Hendrick Verwoerd, che a suo dire insegnava psicologia applicata, fu l'architetto principale dell'apartheid quando era Ministro dell'Educazione e, tra il 1958 e il 1964, come Primo Ministro del paese. Verwoerd aveva studiato nelle università tedesche negli anni '20 quando gli psichiatri stavano perfezionando le loro teorie sulla purità razziale. Infatti Verwoerd amava talmente la

Germania che durante la Seconda Guerra Mondiale un tribunale lo aveva accusato di aver aiutato la macchina propagandistica tedesca. Dato questo background, non ci sorprende che le sue idee di apartheid somiglino al principale piano razziale nazista.

Membri della Chiesa di Scientology e del CCDU scoprirono che decine di migliaia di persone di colore venivano incarcerati contro la loro volontà, in complessi minerari abbandonati convertiti in campi psichiatrici, venivano drogati eccessivamente e sottoposti a dolorosi elettroshock senza anestesia. Poi venivano affittati ad alcune aziende per lavorare senza essere pagati – producendo appendini per cappotti, spazzole, tappetini, fogli e altri articoli sotto la maschera di "terapia industriale". Sconcertati da questa prima denuncia dei loro campi di schiavitù, gli psichiatri colpevoli convinsero il governo dell'apartheid a rivedere il Mental Health Act e a classificare come reato penale il fatto di parlare delle condizioni di tutti gli ospedali psichiatrici o fotografarle. Non essendo disposto a permettere che un divieto dittatoriale inibisse il proprio diritto

Il Primo Ministro dell'Apartheid, lo psicologo Hendrik Verwoerd (in alto a sinistra) ha studiato nelle università tedesche negli anni '20, ed ha pavimentato la strada per l'apartheid e per lo sfruttamento di decine di migliaia di sudafricani di colore da parte degli psichiatri in campi minerari abbandonati. Il CCDU ha documentato gli abusi psichiatrici dell'era dell'apartheid alla South African Truth and Reconciliation Commission nel 1997.



Jovan Raskovic



Radovan Karadzic



Slobodan Milosevic

Si è scoperto che le vecchie idee psichiatriche di igiene razziale ed eugenetica hanno ancora il potere di creare tragedie: il conflitto durato 10 anni che ha causato decine di migliaia di morti e oltre un milione di rifugiati aveva le stesse teorie psichiatriche alla base. Gli istigatori della guerra erano

conosciuti in tutto il mondo come politici. Ma quello che non era comunemente risaputo è che sia Jovan Raskovic, il fondatore del partito ultranazionalista Social Democratic Party (SDP), e Radovan Karadzic, il leader durante la guerra, erano anche degli psichiatri. Inoltre non si sapeva che Slobodan Milosevic, l'uomo forte e presidente della Serbia durante la guerra, era un paziente di Karadzic da 25 anni. Dopo la morte di Raskovic e la scomparsa di Karadzic (ricercato dalle Nazioni Unite per essere processato per crimini contro l'umanità), Milosevic ha mantenuto vivo il conflitto contro le minoranze etniche. È stato arrestato e processato dal Tribunale per i Crimini di Guerra dell'Aia per il suo ruolo nei genocidi in Bosnia e Kosovo.

Nel settembre 1999, alcuni membri del Consiglio Europeo hanno firmato una risoluzione che ha riconosciuto gli psichiatri come architetti della campagna di pulizia etnica. La risoluzione incoraggiava e invitava i membri del Consiglio a "studiare il materiale che è stato raccolto e redatto dalla succursale francese del Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani".¹³

Gli odierni campi di concentramento italiani

Assieme a funzionari e membri del parlamento italiano, la succursale italiana del CCDU, ha investigato le condizioni nei manicomi del paese simili a quelle dei campi di concentramento, che si è conclusa con la loro chiusura tramite un decreto.

Nell'aprile del 1991, il CCDU con questi funzionari e rappresentanti dei media, si sono presentati senza preavviso in uno di questi manicomi. Sono state trovate centinaia di persone che vivevano come animali, alloggiate nude in stanze con pareti con l'intonaco che si staccava e sedie e tavoli vecchi e sporchi. I letti erano ricoperti di feci umane e di urina. Gli staff stavano incassando i fondi governativi invece di spenderli per la cura dei pazienti. Il senatore Edo Ronchi ha dichiarato: "I manicomi che

alla libertà di parola, il CCDU uscì dal Sud Africa, riportando le sue prove alla World Health Organization (WHO). La WHO rispose con un'investigazione dei campi psichiatrici e nel 1983 pubblicò un rapporto che confermava i ritrovamenti del CCDU e condannava l'uso dei pazienti per lavori non pagati, dichiarando: "Questa situazione non ha alcun parallelo con la storia e lo stato attuale delle cure psichiatriche; certamente ha un parallelo con la proprietà e il commercio di schiavi".

Nel 1997, il CCDU ha presentato una testimonianza scritta e orale di fronte alla Post-Apartheid Truth and Reconciliation Commission sudafricana sui crimini commessi sia dagli psichiatri che dagli psicologi durante i giorni neri di segregazione razziale nel paese. Di fronte a tali prove indiscutibili, la Psychological Society sudafricana ha dovuto ammettere che gli studi psicologici erano intesi a screditare le persone di colore come esseri intellettualmente inferiori. In seguito nel 1998, venne richiesta una legislazione che eliminasse tutti i testi psicologici razzisti.

Nel 2001, il nuovo governo sudafricano ha annullato il divieto di fotografare o riportare gli abusi delle strutture psichiatriche istituito nell'era dell'apartheid, che era stato richiesto dagli psichiatri e dai loro alleati nel governo. La psichiatria non potrà più essere immune dai necessari scrutini esterni.

I Balcani

Anche l'ufficio francese del CCDU ha condotto un'estesa ricerca sulla pulizia etnica in Bosnia e in Kosovo, poiché i conflitti razziali sono spesso causati da una terza parte non riconosciuta dai contendenti che si combattono. Il CCDU ha riportato i propri ritrovamenti e le prove complete al Tribunale per i Crimini di Guerra delle Nazioni Unite, all'Aia e al Consiglio Europeo.

Dopo aver consultato i materiali del CCDU su questa faccenda, alcuni membri del Consiglio Europeo hanno firmato una risoluzione che ha riconosciuto gli psichiatri Karadzic e Raskovic come architetti della campagna di pulizia etnica in Kosovo e in Serbia. La risoluzione consigliava ai membri di studiare le informazioni del CCDU su questa faccenda. Il Primo ministro Milosovic - un paziente di Karadzic - ha finanziato il programma di uccisioni psichiatrico.



ho visto sono campi di concentramento... non possiamo separare i frutti dall'albero che li produce e dobbiamo giudicare il sistema dai suoi frutti. Quello che ho visto sulla psichiatria non può portarmi a nessun'altra conclusione... ". Nei successivi tre anni, più di 20 "visite" vennero fatte ai manicomi dimenticati italiani, che alloggiavano decine di migliaia di persone incarcerate in condizioni ugualmente squallide. Dopo essersi resi conto di queste prove, gli staff del CCDU hanno lavorato tenacemente per far chiudere queste strutture psichiatriche.

I loro sforzi sono stati premiati nel 1996, quando il governo italiano ha pubblicato una risoluzione che ordinava che 97 manicomi venissero chiusi e venduti.¹⁴ In tal modo la dignità delle persone che precedentemente erano state abusate e ignorate è stata ripristinata: a molti di loro è stato insegnato a leggere e scrivere e ora sono in grado di lavorare per la prima volta nella loro vita. Il CCDU ha ricevuto una medaglia per i suoi sforzi umanitari.¹⁵



Il co-fondatore del CCDU Dott. Thomas Szasz (in alto a sinistra) con il rappresentante del CCDU Internazionale Jan Eastgate mentre porta le prove delle violazioni dei diritti umani al Consiglio Europeo e ad altri Enti Europei.



Il CCDU denuncia e mette in guardia i rappresentanti pubblici sugli abusi psichiatrici a livello internazionale, come mostrato in questo sopralluogo di un manicomio italiano. A destra un riconoscimento concesso dal Sindaco di Garbagnate al CCDU in Italia, per il suo impegno umanitario.



“E’ importante che i criminali della psichiatria vengano resi noti...”

**Simon Wiesenthal,
Cacciatore di nazisti di fama internazionale**

“Apprezzo, dal profondo del cuore, il vostro progetto per denunciare pubblicamente e attivamente gli abusi della psichiatria. ... Anche ai nostri giorni, le persone considerate non normali sono state tolte dalla circolazione e seppellite vive; è importante che i criminali commessi dalla psichiatria siano resi noti e che si faccia ogni cosa possibile per farli cessare.”

**Dottor Ben Ngubane,
Ex Ministro per L’Arte, Cultura, Scienza
e Tecnologia del Sud Africa:**

“Mi congratulo con il CCDU per aver portato alla luce le atrocità commesse a danno dei malati mentali e della sua incessante campagna per renderle note al mondo. Come nazione e come governo, lavoreremo con organizzazioni come il CCDU per proteggere tutti i cittadini da quel tipo di terrore e oppressione che la maggior parte dei cittadini del Sud Africa ha sperimentato durante l’Apartheid.”



Prima del CCDU, trattamenti brutali quali elettroshock e psichirurgia potevano essere usati su pazienti in modo arbitrario senza il loro consenso. Ora più di 100 leggi proteggono le persone da queste ed altre pratiche dannose.



CAPITOLO QUATTRO

Il diritto a un consenso informato

I diritti umani includono la libertà dalla brutalità e da trattamenti crudeli, inumani o degradanti e la “stessa protezione da parte della legge”. Non ci sono dubbi che i principali trattamenti psichiatrici sono degli abusi dei diritti umani e come minimo richiedono il consenso del paziente prima di essere somministrati.

In medicina, a differenza della psichiatria, il consenso informato standard include la comunicazione della “natura e scopi del trattamento o procedura proposti e dei rischi e dei benefici” di tali trattamenti e delle alternative, “indipendentemente dal loro costo o estensione della copertura assicurativa delle opzioni di trattamento”.

Quando il CCDU venne fondato nel 1969, i pazienti soggetti a lobotomia, elettroshock

e psicofarmaci non godevano di nessuno dei diritti al consenso informato dei pazienti medici generici.

Mentre i dottori non possono obbligare un paziente a sottoporsi ad un'operazione all'appendice, o chemioterapia per il cancro, gli psichiatri non solo hanno acquisito il tremendo potere di obbligare i cittadini a sottoporsi a elettroshock, operazioni di psicotomia e trattamenti tramite farmaci, ma infliggono loro anche gravi danni fisici e mentali, e senza alcuna responsabilità per le loro azioni.

L'obiettivo primario del CCDU è stato quello di conseguire il diritto al completo consenso informato per tutti i pazienti nel campo della salute mentale prima che possano essere sottoposti a qualsiasi procedura psichiatrica invasiva e distruttiva.

Il CCDU è stato il primo a chiedere che gli effetti collaterali dei trattamenti psichiatrici fossero rivelati completamente. Per esempio, un elettroshock (ECT) crea una crisi epilettica del grande male in un

corpo tramite una scarica elettrica da 180 a 460 volt attraverso il cervello. A differenza della chirurgia neurologica per legittime condizioni fisiche come ad esempio un tumore, in cui il cervello è visibilmente danneggiato, le operazioni di psicotomia tentano di alterare il comportamento distruggendo parti del cervello com-

pletamente sane – tagliandolo con lo scalpello, bruciandolo con elettrodi impiantati o, ora meno comunemente, staccando i lobi frontali con uno scalpello da giaccio in miniatura. Il tasso di mortalità delle operazioni di psicotomia arriva almeno al 10%.

Conseguimento della protezione legale

■ Questi diritti sono stati conseguiti per i 95 ex pazienti dell'unità psichiatrica Lake Alice Child and Adolescent in Nuova Zelanda che negli anni '70

“Nessuno capisce...
precisamente, come l'ECT
abbia un qualche effetto, ma
non c'è alcun dubbio che l'ECT
causi dei danni al cervello”.

– Colin Ross, psichiatra

hanno ricevuto dei "trattamenti" tramite elettroshock alle gambe, braccia e genitali, spesso senza anestesia.¹⁷ Il CCDU ha ottenuto un'inchiesta giudiziaria e la pratica dannosa è stata fermata ed il "reparto per gli shock" è stato chiuso. Sin dal 2001, sono stati pagati 6,5 milioni di dollari come risarcimenti a dozzine di questi bambini vittime di tali pratiche.¹⁸

■ Negli anni '70 negli Stati Uniti, è stato approvato un regolamento federale che proibiva l'uso della lobotomia sui detenuti in istituti federali.

■ Nel 1976 in California, è stata approvata la prima legge per proteggere i pazienti contro l'elettroshock e lobotomia obbligatorie, che prescriveva il consenso informato prima che questi trattamenti potessero essere praticati, e che proibiva l'uso di queste procedure barbariche su bambini con meno di 12 anni. Quella legge divenne un modello adottato nella sostanza in tutti gli Stati Uniti e oltre oceano.

■ Un'inchiesta governativa sulle operazioni di psicoturgia nel New South Wales, Australia nel 1977 ascoltò la testimonianza di un infermiere che aveva assistito a queste brutali operazioni, descrivendole come "qualcosa di simile ai campi dell'orrore [nazisti]". L'inchiesta consigliò le più severe protezioni legislative contro un uso arbitrario di questa procedura, ed esse furono messe in atto in tutto il

In Italia, il paese di nascita dell'ECT, la Regione Piemonte ha risposto alle informazioni fornite dal CCDU votando all'unanimità, nel 1999, una legge che vietava l'ECT sui bambini, gli anziani e le donne incinte.

paese.

■ Tra il 1979 e il 1983, altri 30 Stati americani hanno implementato leggi che garantivano al paziente il diritto di rifiutare l'ECT e/o la lobotomia. Nello stesso periodo altri 13 Stati approvarono delle leggi, e sebbene non

nominassero direttamente le operazioni di psicoturgia o l'ECT, approvarono leggi che garantivano al paziente il diritto di rifiutare la chirurgia o qualsiasi trattamento chirurgico o procedura.

■ Negli anni '80, lo shock insulinico venne vietato in molti stati australiani a causa degli orribili effetti provocati sui pazienti come denunciato dal CCDU.

■ Nel 1993, la legge a tutt'oggi più restrittiva contro l'elettroshock venne promulgata in Texas, aumentando il limite per l'ECT a 16 anni di età, e obbligando gli psichiatri ad avvisare i propri pazienti per iscritto della possibilità che l'ECT causi la morte e/o perdite di memoria permanenti. Assieme ad altre limitazioni ora gli psichiatri devono fornire i rapporti dell'autopsia per qualsiasi decesso entro 14 giorni dalla somministrazione dell'ECT. In seguito almeno 16 strutture psichiatriche cessarono di usare l'elettroshock in Texas.

■ Negli anni '90 in Norvegia, migliaia di dollari in risarcimenti governativi sono stati assegnati alle 500 vittime di lobotomie psichiatriche ancora in vita, a causa del danno sofferto da questa debilitante procedura psichiatrica.¹⁹

■ In Italia, il paese di nascita dell'ECT, la Regione Piemonte ha risposto alle informazioni fornite dal CCDU votando all'unanimità, nel 1999, una legge che vietava l'ECT sui bambini, gli anziani e le donne incinte. Anche la Toscana nel 2002, con la legge Regionale NR 39, ha approvato una legge simile per limitare l'uso dell'ECT e delle operazioni di psicoturgia.



Nel 1993, il governatore del Texas assieme ai legislatori ha firmato una legge innovativa sull'ECT, che proibisce l'ECT su bambini con meno di 16 anni, e richiede un completo resoconto sull'uso dell'elettroshock nel paese.



■ Nel gennaio 2003, anche il National Health Board in Danimarca ha istituito dei controlli più severi sull'ECT, richiedendo un rapporto per ogni trattamento di ECT somministrato.

■ Nel novembre 2003, la Corte costituzionale Italiana ha stabilito che i pazienti psichiatrici devono firmare un completo "consenso informato" prima che l'ECT possa essere somministrato.

Per più di un decennio il CCDU ha guidato una campagna per ottenere giustizia per le vittime del DST (terapia del sonno profondo). Una commissione d'inchiesta governativa australiana nel 1988-90 ha causato delle riforme molto ampie. Sin da allora il DST è stato bandito e centinaia di vittime sono state indennizzate.



Negli Stati Uniti, dove il 40% degli psichiatri si trova ad affrontare cause legali per abusi e in cui viene arrestato un operatore nel campo della salute mentale ogni 48 ore, il CCDU ha dato una mano per rivelare e perseguire casi criminali, come ad esempio Carl Lichtman (sopra), uno psicologo del New Jersey. Lichtman ha frodato 36 compagnie assicurative per 3,5 milioni di dollari (2,8 milioni di euro) per sedute terapeutiche che non hanno mai avuto luogo.



CAPITOLO CINQUE

Denunciare gli abusi criminali psichiatrici

L abuso sessuale nei confronti di pazienti mentalmente fragili genera un'indignazione crescente nei riguardi degli psichiatri e degli psicologi – e, tradizionalmente, non vengono perseguiti nella maggior parte dei casi poiché sono spesso protetti dai loro colleghi. Purtroppo il giudizio sui “professionisti” nel campo della salute mentale si commenta da solo, dato che incredibilmente il 10% degli stessi ammette di abusare sessualmente dei loro pazienti sia adulti che bambini.

Il CCDU ha denunciato questi orribili crimini ed ha promosso campagne per perseguire penalmente e senza compromessi i professionisti nel campo della salute mentale che hanno violentato o abusato sessualmente i loro pazienti, e che si nascondono dietro al loro ruolo di terapisti per mitigare i propri crimini.

Nel corso delle sue investigazioni sulle lamentele dei pazienti, il CCDU ha scoperto anche delle enormi frodi nel campo della salute mentale come ad esempio:

■ Fatturare le compagnie d assicurazione per un abuso sessuale di un paziente dicendo che si trattava di una “terapia”

■ Addebitare alle compagnie assicurative terapie mentali mentre il paziente era in coma.

■ Fornire sedute giornaliere di “terapia di gruppo” che consistevano nel distribuire caffè, socializzare e ascoltare musica. Ad alcuni pazienti anziani sono stati fatturati i momenti in cui guardavano la televisione o giocavano a bingo.

Parlando delle frodi perpetrate da psichiatri e psicologi, Paul McDevitt, un consigliere del Massachusetts, ha detto: “Queste persone non hanno nessun senso etico. Sono un fallimento morale. Sono come i ladri di cadaveri nella vecchia Inghilterra che fornivano i cadaveri alle scuole di medicina”.²⁰

Il CCDU investiga ininterrottamente gli atti criminali nel campo della salute mentale e assiste i pazienti a denunciare gli abusi criminali alla polizia e ad altre autorità. E supporta i procuratori con ricerche e prove. Il CCDU

a creato un sito web, www.psychcrime.org, che al suo interno ha raccolto più di 1.000 condanne penali di psichiatri, psicologi e psicoterapisti dal 1998 al 2004; il 43% delle condanne erano dovute a frodi, furto e malversazione; il 32%

per crimini sessuali; il 7% per aver assalito i pazienti e per crimini violenti; il 6% per crimini legati agli stupefacenti e un altro 6% per omicidio premeditato.

Protezione dei pazienti

Per proteggere i pazienti da abusi sessuali e frodi sono state conseguite le seguenti salvaguardie:

■ Dozzine di leggi penali sono state attivate per risolvere il crescente numero di crimini sessuali commessi da psichiatri e psicologi negli Stati Uniti, Australia (Victoria), Germania, Svezia e Israele.

■ Una legge svedese, approvata nel 1994, prescrive fino a sei anni di carcere ai terapisti condannati per aver assalito sessualmente un paziente.

■ Le inchieste del CCDU sulle pratiche predato-

“Queste persone non hanno nessun senso etico. Sono un fallimento morale. Sono come i ladri di cadaveri nella vecchia Inghilterra che fornivano i cadaveri alle scuole di medicina”.

– Paul McDevitt,
Massachusetts Counselor



ISPEZIONI GOVERNATIVE: Il 26 agosto 1993, cinque agenzie governative incluso l'FBI hanno perquisito gli uffici e le strutture di una delle principali catene di ospedali psichiatrici statunitensi, la National Medical Enterprises (NME). Nel 1994 a causa degli abusi e frodi psichiatriche la NME ha pagato una multa record di 740 milioni di dollari (€ 603,853).



“Pretendere che la cura tramite coercizione del malato mentale lo aiuti invariabilmente, e che non esercitare queste coercizioni significherebbe ‘negargli il trattamento’ è semplicemente disonesto.... Tutta la storia ci insegna a non fidarci dei benefattori che deprivano i loro beneficiari della loro libertà”.

– Thomas Szasz, Professore di Psichiatria Emerito

rie e volte solo al profitto degli psichiatri hanno portato all'investigazione di una catena di ospedali psichiatrici statunitensi con 14 inchieste federali e statali separate per frode e abuso dei pazienti. Gli istituti psichiatrici avevano assunto dei “cacciatori di taglie” per rapire delle persone, trattenerle contro la loro volontà e prosciugare la loro polizza assicurativa. La catena ospedaliera ha dovuto pagare 740 milioni di dollari per multe penali e civili. In seguito sono state approvate delle leggi per rendere illegale la pratica di usare “cacciatori di taglie” nel campo della salute mentale.²¹

■ Lo scandalo ha causato un effetto domino negli Stati Uniti con numerosi ospedali psichiatrici privati volti-al-solo-profitto che hanno dovuto pagare milioni in rimborsi, multe e conciliazioni. Nel settembre del 1998, la compagnia assicurativa Medicare ha bandito 80 Community Mental Health Center in nove stati per una immensa frode scoperta ai danni di pazienti anziani e disabili.²²

■ Nel 2000, il Justice Department degli USA ha investigato un'altra catena di ospedali psichiatrici privati, la Charter Behavioral Systems, Inc. per frodi ed abusi. L'azienda ha accettato di pagare al governo 7 milioni di dollari per chiudere le accuse di aver addebitato falsamente dei servizi agli enti assicurativi governativi e ad altri programmi federali.²³

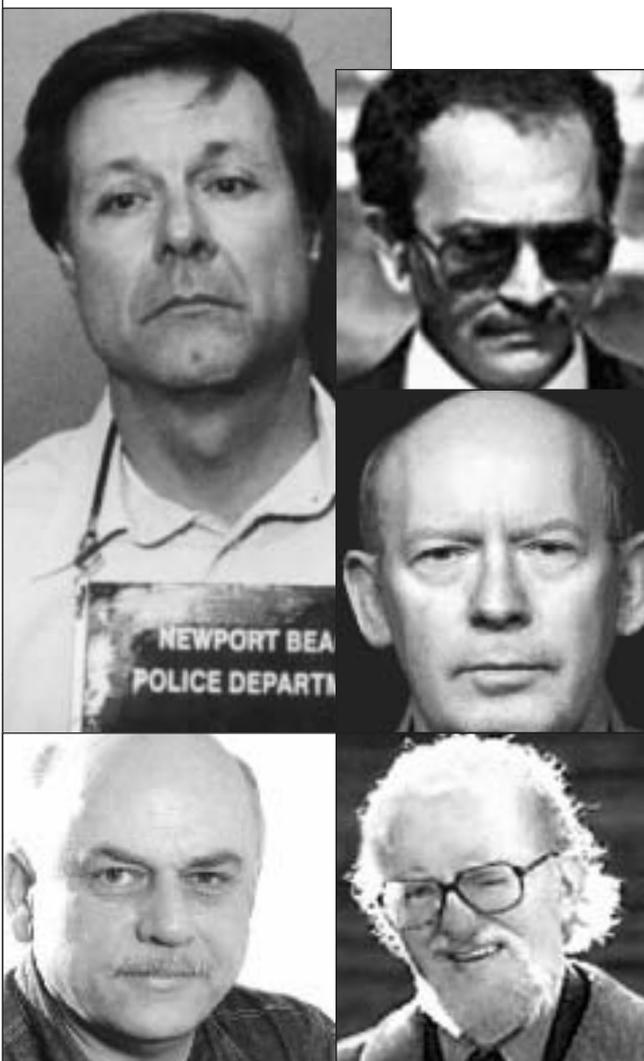
■ Gli enti governativi hanno continuato a tenere d'occhio la psichiatria, e nel 2004 il Defense Criminal Investigative Service ha pubblicato un rapporto che rivelava di aver “scoperto un incremento delle frodi sulla consegna di servizi mentali, compresi quelli forniti da ospedali, cliniche e professionisti privati”.²⁴

■ La frode non è limitata agli Stati Uniti. In Giappone nel 1998, la scoperta che gli ospedali psichiatrici privati stavano commettendo delle frodi molto diffuse e gonfiando il numero di dottori e infermieri negli ospedali per ottenere più soldi dal governo, ha portato alla condanna e imprigionamento di parecchi psichiatri.

■ Il 1° dicembre 1998, la polizia ha perquisito alcuni ospedali psichiatrici privati del Ticino, in Svizzera, arrestando un celebre psichiatra, il dott. Renzo Realini, per frode e falsificazione di documenti.²⁵ Le registrazioni hanno mostrato che Realini fatturava ai pazienti "30 ore" di trattamento a giorno.

Essi ricevono miliardi di fondi governativi senza per altro fornire alcun risultato efficace. Per poter fare pulizia nel campo della salute mentale, è necessario che gli psichiatri e gli psicologi, come pure le loro strutture e associazioni, rispondano legalmente dello spreco di fondi e dei trattamenti dannosi da loro praticati.

La criminalità è diffusa nel settore della salute mentale in tutto il mondo. Gli psichiatri qui sotto, con una lunga storia di abusi sessuali sui loro pazienti, sono stati condannati per molestie sessuali a dei bambini con una sentenza totale di oltre 130 anni.



Vari enti governativi hanno riconosciuto 3 decenni delle azioni efficaci del CCDU per la difesa dei diritti umani nel campo della salute mentale.

“Il CCDU ha il merito di aver contribuito a molte importanti riforme...”

**Erica-Irene Daes, Relatore Speciale
Rapporto alla Commissione delle Nazioni Unite
sui Diritti Umani:**

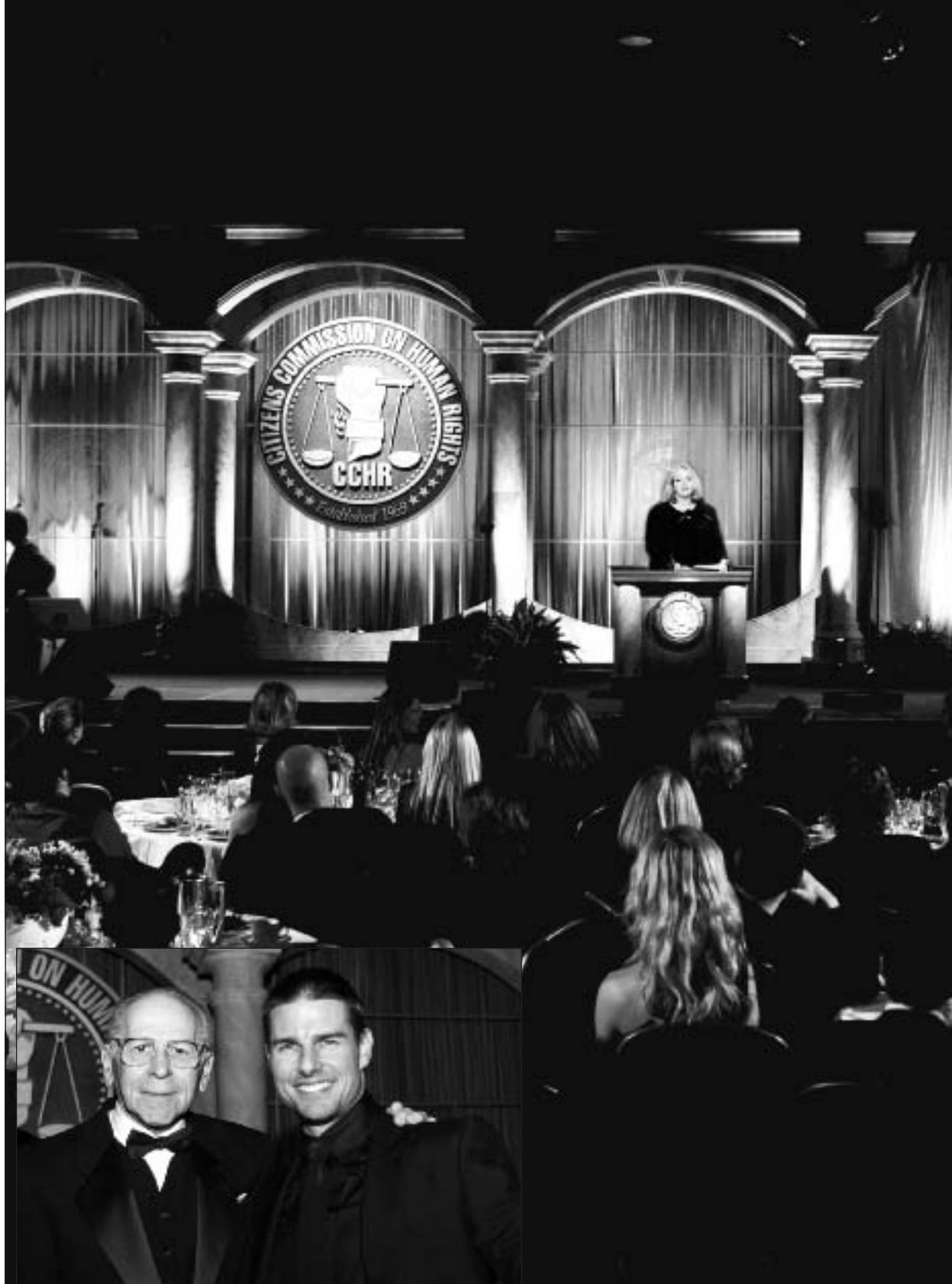
“Il compito principale del CCDU è stato quello di ottenere la riforma del campo della salute mentale e la preservazione dei diritti degli individui in base alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Umani. Il CCDU è stato responsabile di molte riforme importanti. Almeno 30 leggi [ora sono più di 115] in tutto il mondo, che altrimenti avrebbero inibito ulteriormente i diritti dei pazienti, o che avrebbero dato alla psichiatria il potere di internare gruppi minoritari e individui contro la loro volontà, sono state sconfitte grazie alle azioni del CCDU”.

**Robert Butcher, Avvocato
Barrister and Solicitor, Western Australia:**

“Ho lavorato con il CCDU per 24 anni e so che è un’organizzazione dedicata al raggiungimento di maggiori diritti legali per le persone con malattie mentali. Il CCDU ha scritto delle proposte di legge al governo per riformare il campo della salute mentale, ha migliorato la consapevolezza del pubblico sulle problematiche relative alla salute mentale ed ha incoraggiato e attivato altri a compiere degli sforzi efficaci per creare un sistema migliore e più funzionale”.

**Jonathan Lubell
Avvocato di New York, ex presidente del
Ordine Degli Avvocati Nazionale, Foro di New York:**

“Conosco bene il lavoro del CCDU nell’area dei diritti umani per quanto concerne i comportamenti errati degli psichiatri... Ho scoperto che il CCDU non rallenta mai i propri sforzi per denunciare le persone che si comportano male e per garantire che cessino di compiere tali attività. Gli sforzi del CCDU a difesa delle vittime di questi comportamenti errati e abusi sono impressionanti. Ed infine, è chiaramente evidente che i principi fondati sull’attenzione per i diritti umani sono le motivazioni del CCDU”.



A celebrare il Gala annuale per i premi per i diritti umani del Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani, c'erano: (sopra) il co-fondatore del CCDU Thomas Szasz e Tom Cruise, i più sonori critici della psichiatria al mondo.



CAPITOLO SEI

Conseguire la salute mentale

Il diritto ad avere un completo esame fisico e clinico da parte di un professionista medico autorizzato di propria scelta, per garantire che le proprie condizioni mentali non siano causate da una malattia fisica non individuata e non trattata, da una ferita o difetto e il diritto di cercare una seconda opinione da un medico di propria scelta". Articolo 3, Dichiarazione dei Diritti Umani nel Campo della Salute Mentale del CCDU.

Il CCDU ha sempre promosso una valutazione medica da parte di un professionista competente che non appartenga al campo della psichiatria per le persone con presunti problemi mentali. Delle condizioni fisiche non diagnosticate e non trattate si possono manifestare come sintomi "psichiatrici". Nel 1982, il CCDU ha promosso una campagna per la Legge del senato n. 929 in California, che stabiliva un progetto pilota per fornire valutazioni mediche a

persone in ospedali psichiatrici pubblici. Il CCDU era rappresentato nel comitato consultivo che era stato istituito per supervisionare il progetto pilota. I ritrovamenti, pubblicati ufficialmente nel 1989, hanno rivelato che il 39% tra più di 500 pazienti aveva una malattia fisica che non era stata diagnosticata dai professionisti nel campo della salute mentale.

Charles B. Inlander, Presidente di The People's Medical Society, ha scritto su *Medicine on Trial*: "La percentuale di persone con disturbi psichiatrici o comportamentali reali o presunti che ricevono diagnosi errate—e

vengono danneggiate—è stupefacente.... Molti di loro non hanno problemi psichiatrici ma esibiscono sintomi fisici che possono somigliare a condizioni mentali, e quindi ricevono una diagnosi sbagliata, vengono somministrate loro droghe, vengono internati e spediti in un limbo dal quale potrebbero non ritornare più..."²⁷

Tramite la vasta disseminazione delle pubblicazioni del CCDU (libri, newsletter, libretti e volantini) ed il suo sito internet, un numero crescente di pazienti, famiglie, professionisti, avvocati e un numero incalcolabile di citta-

dini interessati sono stati istruiti sulla verità riguardo alla psichiatria e che si può fare qualcosa di efficace al riguardo.

Le pubblicazioni del CCDU mostrano l'impatto distruttivo della psichiatria su educazione, donne e bambini, razzismo, giustizia, morale, anziani, religione, arte e società in generale.

Johanna Reeve-

Alexander, un dottore specializzato in alimentazione presso il Tara Health Center, Western Australia ha affermato: "Ho visto che nel CCDU c'è un team serio, premuroso, umanitario di professionisti dedicati che aiutano a portare luce sulla spaventosa verità che sta dietro ad alcune pratiche psichiatriche... Se il CCDU non avesse aperto la porta e acceso una torcia su queste pratiche con le sue pubblicazioni, campagne di sensibilizzazione, interventi a livello governativo e continue ricerche, il pubblico non sarebbe consapevole di tali azioni illecite in questo settore della medicina".

"Il compito principale del CCDU è stato quello di ottenere la riforma del campo della salute mentale e la preservazione dei diritti degli individui in base alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Il CCDU è stato responsabile di molte grandi riforme".

**– Eric-Irene Daes, special rapporteur,
nel suo rapporto alle Nazioni Unite, 1986**



PROTEGGERE LA LIBERTÀ

Dichiarazione dei diritti nel campo della salute mentale

Il Codice di Norimberga e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite furono scritti rispettivamente nel 1947 e 1948, per cercare di impedire la ripetizione delle orribili violazioni dei diritti umani come ad esempio gli esperimenti medici e il genocidio perpetrati dagli psichiatri nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale.

Le seguenti clausole della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani sottolineano l'intenzione *universale* degli autori:

Articolo 3: "Ogni persona ha diritto alla vita, libertà e sicurezza personale"

Articolo 5: "Nessuna persona potrà ricevere torture o trattamenti o punizioni crudeli, inumani o degradanti"

Articolo 7: "Tutti sono uguali davanti alla legge e hanno diritto senza alcuna discriminazione alla stessa protezione di fronte alla legge"

Il Codice di Norimberga si preoccupava delle leggi e dell'etica degli esperimenti su esseri umani. Il Punto 1 del Codice afferma il diritto essenziale dei pazienti di essere protetti da sperimentazioni mediche non volontarie.

Da quel momento in poi si sono visti parecchi sforzi psichiatrici tesi a erodere le protezioni garantite da queste due convenzioni. Oggigiorno molti psichiatri violano regolarmente i principi fondamentali della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e del Codice di Norimberga nelle loro pratiche quotidiane.

Per mezzo di etichette stigmatizzanti, diagnosi non scientifiche, leggi che autorizzano facili internamenti non volontari e "trattamenti" brutali e spersonalizzanti, migliaia di persone in tutto il mondo subiscono giornalmente i sistemi coercitivi della psichiatria. È un sistema che esemplifica l'abuso dei diritti umani. La psichiatria moderna non ha ancora nessuna veridicità scientifica e ne è consapevole, ma continua questa finzione per mantenere i propri profitti.

Informazioni sul CCDU

Il CCDU investiga, documenta e denuncia gli abusi psichiatrici. Migliaia di individui contattano il CCDU ogni anno per riferire i danni ed i crimini psichiatrici, compresi i casi di falsa detenzione, frode, abusi sessuali, assalti, come pure i trattamenti subiti e le condizioni inumane nelle istituzioni psichiatriche. Le investigazioni del CCDU hanno causato procedimenti penali nei confronti di centinaia di psichiatri, psicologi e operatori nel campo della salute mentale. Questo ha spinto i legislatori e le compagnie di assicurazione a sviluppare statuti e regolamenti per proteggere gli individui dai danni psichiatrici.

Il CCDU ha anche testimoniato di fronte a commissioni di investigazione in tutto il mondo per quanto riguarda gli abusi psichiatrici, prepara statistiche, rapporti e prove per il governo e per le forze di polizia e fornisce informazioni al pubblico per mezzo dei media. Lavora con i gruppi che sostengono scopi simili come pure con enti investigativi, legislativi e giudiziari, dipartimenti sanitari e commissioni mediche per promuovere i diritti umani nel campo della salute mentale.

Il CCDU consiglia alle persone che sono consapevoli di subire le reazioni negative di trattamenti psichiatrici, di ricevere un esame medico competente da parte di specialisti coscienti che non appartengono al campo della psichiatria.

Il nostro comitato di cittadini e professionisti include dottori e altri specialisti medici, esperti legali e promotori dei diritti umani e civili che ci consigliano sulla miriade di problematiche derivanti dai programmi umanitari del CCDU.

Il nostro comitato di cittadini e professionisti include dottori e altri specialisti medici, esperti legali e promotori dei diritti umani e civili che ci consigliano sulla miriade di problematiche derivanti dai programmi umanitari del CCDU.

Dichiarazione dei Diritti Mentali

Nel 1969, il CCDU scrisse la propria Dichiarazione dei Diritti Umani nel Campo della Salute Mentale. Lo scopo di questo accordo era quello di definire, rendere pubblici e difendere i diritti mentali delle persone mentalmente disturbate. Un elenco parziale di questi diritti include:

"Nessuna persona potrà ricevere torture o trattamenti o punizioni crudeli, inumani o degradanti"

– Articolo 5, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

■ Nessuna persona potrà ricevere trattamenti psichiatrici o psicologici contro la propria volontà.

■ A nessuna persona potrà essere negata la propria libertà personale a causa di quelle che sono chiamate malattie mentali, senza un giusto processo giudiziario da parte di persone laiche e con un appropriato rappresentante legale.

■ Nessuna persona potrà essere internata o trattenuta in una struttura psichiatrica a causa delle proprie credenze e pratiche religiose, politiche o culturali.

■ Qualsiasi paziente ha il diritto di essere trattato con dignità in quanto essere umano; di avere un completo esame fisico e clinico da parte di un professionista medico autorizzato di propria scelta; di accettare o rifiutare i trattamenti ma in particolare il diritto di rifiutare sterilizzazione, elettroshock, shock insulinico, lobotomia (o qualsiasi altra psicoturgia), terapia di avversione, narcoterapia, sonno profondo e psicofarmaci.

■ Un paziente ha il diritto di avere delle copie delle proprie cartelle degli ospedali psichiatrici e di intraprendere azioni legali in relazione a qualsiasi informazione falsa contenuta negli stessi che potrebbe danneggiare la propria reputazione.

- Un paziente deve avere il diritto di citare in giudizio gli psichiatri, le loro associazioni e colleghi, le loro istituzioni o il loro staff per detenzione illegale, rapporti falsi o trattamenti dannosi.

- Un paziente ha il diritto di avere un ambiente sicuro senza che in tale ambiente siano presenti persone che si trovano lì per motivi criminali.

- Un paziente ha il diritto di ricevere educazione e formazione che gli permettano di essere in grado di procurarsi i propri mezzi di sostentamento quando verrà rilasciato, e ha il diritto di scegliere il tipo di educazione o formazione da ricevere e

- Il diritto di ricevere visitatori e un ministro della propria fede.

Ringraziamenti al CCDU

Dott. Lois Achimovich
Consulente psichiatrico

“Grazie alla sua azione educativa, di promozione e comunitaria il CCDU ha dato un contributo genuino al movimento che lotta per un impegno volontario e umano nei confronti delle persone disturbate mentalmente.

“In tutte le mie relazioni con il CCDU, che sono iniziate alla metà degli anni '80, ho constatato che i membri dello staff sono molto professionali e diligenti in relazione alle informazioni che hanno fornito sui diritti legali dei [pazienti]”.

Rosa Anna Costa
Piemonte, Italia, Consigliere regionale
– Commissione sanitaria

“Dobbiamo andare avanti e parlare per quelli che non possono farlo... Dobbiamo prenderci la responsabilità, come istituzioni, di guidare questa campagna, e giudico positivamente il lavoro del CCDU in questo campo... Considero che il [lavoro del CCDU] dovrebbe essere incrementato affinché un maggior numero di persone apprendano i tipi di abusi che vengono commessi da operatori medici 'non-molto-etici'... Voglio ringraziare il CCDU per quello che sta facendo”.



LeAnna Washington

On. LeAnna Washington
Commonwealth della Pennsylvania

“Poiché, il [CCDU] lavora per preservare i diritti degli individui definiti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e per proteggere gli individui dai 'trattamenti crudeli, inumani o degradanti'... la Camera dei rappresentanti della Pennsylvania si congratula con il (CCDU Internazionale)... I suoi nobili sforzi umanitari saranno ricordati a lungo e sono profondamente apprezzati”.

RAGGIUNGERE LO SCOPO

CCDU in azione



1



2



3

La battaglia degli artisti per i diritti dei bambini

Molti artisti supportano le campagne del CCDU per proteggere i bambini dagli abusi della psichiatria:

- 1) Cantante e compositrice Lisa Marie Presley ha testimoniato alla U.S. Government Reform Committee sugli abusi della psichiatria;
- 2) Il vincitore di molti Grammy Award, il cantante David Pomeranz si esibisce ad un concerto di beneficenza.
- 3) L'attrice Kirstie Alley e Kelly Preston a capo di una marcia del CCDU per i diritti dei bambini.

Mostre

Nei quartieri generali del CCDU Internazionale a Los Angeles è stata organizzata una mostra permanente che documenta i vari aspetti della psichiatria. 4) Più di 12 mostre itineranti



4



IL RUOLO DEL CCDU

IL COMITATO DEI CITTADINI PER I DIRITTI UMANI

Il Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani investiga e denuncia le violazioni psichiatriche dei diritti umani. Lavora spalla a spalla con gruppi e individui con opinioni simili e che condividono lo scopo comune di ripulire il campo della salute mentale. Continueremo a farlo finché gli abusi e le pratiche coercitive della psichiatria cesseranno e i diritti umani e la dignità saranno stati restituiti a tutti.



sono state montate in più luoghi in tutto il mondo, incluso nel campo di concentramento di Dachau in Germania.

CCDU Commissioners

Tra i Commissioner ci sono medici, avvocati, sostenitori dei diritti umani e celebrità che sono portavoce delle attività umanitarie del CCDU: 5) l'avvocato Kendrick Moxon presiede udienze pubbliche sugli abusi della psichiatria; 6) il Dr. Roberto Cestari, Presidente del CCDU Italia, parla ai media dopo un'ispezione in un ospedale psichiatrico; 7) il Dr. Giorgio Antonucci lavora con il CCDU e ha mostrato che i trattamenti non invasivi e non coercitivi possono aiutare i disturbati mentali; 8) il cantante, compositore e attore Isaac Hayes e 9) Lawrence Anthony, premiato ambientalista, parlano delle atrocità della psichiatria.

COMITATO DEI CITTADINI
PER I DIRITTI DELL'UOMO

Premi annuali per i diritti umani del CCDU

Il CCDU è estremamente fortunato per il fatto di poter lavorare con individui con i suoi stessi scopi nel suo sforzo di ripulire il campo della salute mentale. Ogni anno il CCDU internazionale consegna i premi per i diritti umani a queste persone. Questi premi sono stati consegnati a legislatori, educatori, dottori, giornalisti, avvocati e autori:

Beverly Eakman

Co-fondatore, U.S. National Education Consortium, e Autore:

"In base alla mia esperienza il CCDU è l'unica organizzazione che sta facendo sul serio nei confronti delle frodi e degli abusi psichiatrici. È stata la prima ad iniziare un movimento serio contro la psichiatria. Ha insistito tenacemente sul diritto costituzionale degli individui alla libertà di coscienza. Ha lavorato strenuamente per proteggere il diritto di tutti i genitori di guidare l'educazione e la crescita dei propri figli. Saluto il CCDU per la sua incredibile persistenza...".

Elvira Manthey

Unica sopravvissuta dell'istituto psichiatrico di Brandenburg-Havel nella Germania nazista, 2000:

"Nel mio viaggio per cercare la giustizia e ripristinare la dignità umana di cui sono stata privata assieme a mia sorella Lisa [uccisa nelle camere a gas], ho incontrato molte persone oneste e premurose. I membri del CCDU sono tra queste persone.... Apprezzo il vostro supporto; mi dà il potere ed il coraggio di continuare fino al giorno in cui gli psichiatri tedeschi assumeranno la completa responsabilità dei crimini commessi dai loro predecessori".

Janice Hill

Fondatrice di "Overload Network," un gruppo scozzese che educa i genitori sulla stigmatizza-

zione psichiatrica e la somministrazione di droghe ai bambini:

"Il CCDU è una sana prescrizione per i problemi dei nostri bambini, scuole e comunità. È un gruppo razionale che dice le cose come stanno. Spero che ogni genitore e insegnante continui ad avere accesso ai dati eccezionali, aggiornati e reali del CCDU. Spero anche che ogni genitore ed insegnante prenda a cuore lo stupendo consiglio del CCDU. Non permettete che le dannose diagnosi, i trattamenti e gli psicofarmaci rovinino la vita e il futuro di un altro bambino".

Dott.ssa Mary Ann Block Autrice di No More ADHD:

"Mi sento così fiera e privilegiata di essere stata associata a questa stupenda organizzazione. Il livello di dedizione e sincerità che emana da ognuno di loro è veramente straordinario.

Mi sento fortunata di avervi incontrati, ma non ho alcun dubbio

che questo era il mio destino. Mi sono resa conto di non essere sola nella mia lotta [per i diritti dei bambini] È stato fatto un grande lavoro positivo grazie agli sforzi del CCDU e di tutte le persone associate con questa organizzazione. Purtroppo c'è ancora molto lavoro da fare".

Dott. John Breeding

Autore, The Wildest Colts

Make the Best Horses:

"Sono onorato di far parte degli sforzi attuali del Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani per difendere tutti noi contro le false credenze e pratiche dannose della psichiatria. Ho svolto molto lavoro assieme al CCDU e apprezzo sinceramente tutto il suo staff. Il danno causato a tutti noi dalla psichiatria è immenso e non viene raccontato. La buona notizia è che sempre più persone stanno prendendo consapevolezza e molti di noi stanno intraprendendo delle azioni".

"Nel mio viaggio per cercare la giustizia e ripristinare la dignità umana di cui sono stata privata assieme a mia sorella Lisa [uccisa nelle camere a gas], ho incontrato molte persone oneste e premurose. I membri del CCDU sono tra queste persone...".

*— Elvira Manthey
Superstite dell'eutanasia nazista*



Beverly Eakman



Mary Ann Block



Elvira Manthey



RACCOMANDAZIONI

Raccomandazioni

- 1** I cittadini ed i gruppi coinvolti dovrebbero promuovere instancabilmente protezioni legali e politiche che obblighino la psichiatria a rispettare il diritto di ogni individuo ad essere trattato con umanità e rispetto ed a riconoscere la dignità innata della persona. Questo include la protezione da sfruttamenti economici, sessuali e da qualsiasi altro tipo di sfruttamento.
- 2** Le protezioni legali dovrebbero essere messe in atto per garantire che venga proibito a psichiatri e psicologi di violare il diritto di ogni persona di esercitare tutti i diritti civili, politici, economici, sociali e culturali come riconosciuto dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dall'International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights, dall'International Covenant on Civil and Political Rights, e in altri strumenti importanti come ad esempio il Body of Principles for the Protection of All Persons under Any Form of Detention or Imprisonment.
- 3** Nessuna persona dovrebbe mai essere obbligata a sottoporsi a elettroshock, psicoturgia, trattamento psichiatrico forzato o somministrazione forzata di farmaci che provocano alterazioni mentali. I genitori non possono essere obbligati o condizionati in modo da dare il loro consenso a psichiatri, altri professionisti o personale scolastico per drogare i loro bambini. I governi dovrebbero rendere tali abusi illegali.
- 4** I funzionari responsabili di agenzie legislative o i loro consiglieri dovrebbero essere considerati penalmente responsabili per i danni causati da droghe e altri "trattamenti" psichiatrici se si stabilisce che erano a conoscenza, o avrebbero dovuto essere a conoscenza di tale danno sia attraverso risultati clinici, rapporti di reazioni avverse o informazioni pubbliche ampiamente disponibili.
- 5** Ogni persona che sia stata sottoposta a tali abusi dovrebbe essere aiutata a presentare una denuncia alla polizia e ai relativi ordini professionali per far sì che questo abuso venga investigato e perseguito. Si dovrebbe aiutarla ad ottenere una consulenza legale competente sulla presentazione di una causa civile per danni contro qualsiasi psichiatra colpevole e il suo ospedale, associazioni ed enti formativi.
- 6** Le Nazioni Unite, le ONG, i gruppi per i diritti umani e i cittadini interessati dovrebbero lavorare assieme per creare una nuova convenzione internazionale per i diritti umani che dichiari, indichi e ratifichi di proteggere il diritto di tutti gli individui dal controllo mentale e dagli abusi psichiatrici.

Per ulteriori informazioni:

CCDU Internazionale
6616 Sunset Blvd.
Los Angeles, CA, USA 90028
Telephone: (323) 467-4242 • (800) 869-2247
• Fax: (323) 467-3720
www.cchr.org • e-mail: humanrights@cchr.org

COMITATO DEI CITTADINI PER I DIRITTI UMANI
Raccomandazioni

FATTI IMPORTANTI

sulla psichiatria

La psichiatria pretende di essere l'unica autorità sul soggetto della salute mentale e dei "disturbi della mente". I fatti, in ogni caso, dimostrano il contrario.

1. I "DISTURBI" PSICHIATRICI NON SONO MALATTIE. Nella medicina esistono criteri precisi per definire una condizione come malattia: si deve dimostrare ed accertare un gruppo prevedibile di sintomi e la loro causa o la comprensione della loro fisiologia (funzione). Brividi, lamentare un dolore o sentirsi stanchi, sono sintomi. La malaria e il tifo sono malattie. L'esistenza delle malattie viene comprovata tramite riscontro oggettivo e test fisiologici. L'esistenza dei "disturbi" mentali, invece, non è mai stata provata tramite criteri medici.

2. GLI PSICHIATRI SI OCCUPANO SOLO DI "DISTURBI MENTALI", NON DI MALATTIE ACCERTATE. Mentre la medicina ufficiale cura le malattie, la psichiatria riesce solamente ad occuparsi di "disturbi". In assenza di una causa o di una fisiologia conosciuta, un gruppo di sintomi, osservati in differenti pazienti, viene definito come disturbo o sindrome. Il dott. Joseph Glenmullen dell'Università di Harvard, afferma che in psichiatria "tutte le diagnosi sono solamente delle sindromi (o disturbi), gruppi di sintomi che si suppone siano in relazione l'uno con l'altro, non delle malattie". Come osserva il dott. Thomas Szasz, professore emerito di psichiatria "Non esistono esami del sangue o un altro tipo di esami biologici per accertare la presenza o l'assenza di una malattia mentale, mentre invece tali esami esistono per la maggior parte delle malattie fisiche".

3. LA PSICHIATRIA NON HA MAI STABILITO LA CAUSA DI ALCUN "DISTURBO MENTALE". Enti leader nel settore della psichiatria, quali la World Psychiatric Association e il National Institute of Mental Health americani, ammettono che gli psichiatri non conoscono né le cause né le cure per i

disturbi mentali, e neppure che cosa causino ai pazienti i loro "trattamenti". Sono solo in possesso di teorie e opinioni contrastanti sulle diagnosi ed i metodi e, anche in relazione ad essi, mancano totalmente di qualsiasi base scientifica. Uno dei passati presidenti della World Psychiatric Association aveva dichiarato: "È passato il tempo in cui gli psichiatri consideravano di poter curare il malato mentale. In futuro il malato mentale dovrà imparare a convivere con la sua malattia".

4. LA TEORIA CHE I DISTURBI MENTALI DERIVANO DA UNO "SQUILIBRIO BIOCHIMICO" DEL CERVELLO E' UN'OPINIONE NON DIMOSTRATA, NON UN FATTO. Una delle teorie psichiatriche prevalenti (vitale per la vendita di farmaci psicotropi) è che i disturbi mentali siano causati da uno squilibrio biochimico nel cervello. Al pari di altre teorie psichiatriche, non esistono prove biologiche né di altro tipo a sostegno di ciò. Il ricercatore Elliot Valenstein, rappresentante di un nutrito gruppo di esperti di medicina e biochimica, e autore del libro *Blaming the Brain*, dice: "Non esistono test per accertare lo stato biochimico del cervello di una persona mentre è in vita".

5. IL CERVELLO NON E' LA VERA CAUSA DEI PROBLEMI NELLA VITA. Le persone, nella loro vita, hanno esperienza di problemi e turbamenti che potrebbero sfociare in problemi mentali, a volte assai gravi. Ma affermare che tali problemi siano causati da "disturbi cerebrali" incurabili, e che essi possano essere alleviati solamente per mezzo di pillole pericolose, è disonesto, dannoso e, spesso, letale. Tali farmaci sono spesso più potenti di un narcotico e in grado di portare un individuo a commettere atti violenti o il suicidio. Essi mascherano la vera causa dei problemi nella vita e debilitano l'individuo, negandogli l'opportunità di una vera guarigione e la speranza per il suo futuro.

Uffici del CCDU Nazionali



CCDH Australia

Citizens Commission on Human Rights Australia
P.O. Box 562
Broadway, New South Wales
2007 Australia
Phone: 612-9211-4787
Fax: 612-9211-5543
E-mail: cchr@iprimus.com.au

CCDH Austria

Citizens Commission on Human Rights Austria
(Bürgerkommission für Menschenrechte Österreich)
Postfach 130
A-1072 Wien, Austria
Phone: 43-1-877-02-23
E-mail: info@cchr.at

CCDH Belgium

Citizens Commission on Human Rights
Postbus 55
2800 Mechelen 2,
Belgium
Phone: 324-777-12494

CCDH Canada

Citizens Commission on Human Rights Toronto
27 Carlton St., Suite 304
Toronto, Ontario
M5B 1L2 Canada
Phone: 1-416-971-8555
E-mail:
officemanager@on.aibn.com

CCDH Czech Republic

Obcanská komise za lidská práva
Václavské náměstí 17
110 00 Praha 1, Czech Republic
Phone/Fax: 420-224-009-156
E-mail: lidskaprava@cchr.cz

CCDH Denmark

Citizens Commission on Human Rights Denmark
(Medborgernes Menneskerettighedskommission —MMK)
Faksingevej 9A
2700 Brønshøj, Denmark
Phone: 45 39 62 9039
E-mail: m.m.k.@inet.uni2.dk

CCDH Finland

Citizens Commission on Human Rights Finland
Post Box 145
00511 Helsinki, Finland

CCDH France

Citizens Commission on Human Rights France
(Commission des Citoyens pour les Droits de l'Homme—CCDH)
BP 76
75561 Paris Cedex 12, France
Phone: 33 1 40 01 0970
Fax: 33 1 40 01 0520
E-mail: ccdh@wanadoo.fr

CCDH Germany

Citizens Commission on Human Rights Germany—National Office
(Kommission für Verstöße der Psychiatrie gegen Menschenrechte e.V.—KVPM)
Amalienstraße 49a
80799 München, Germany
Phone: 49 89 273 0354
Fax: 49 89 28 98 6704
E-mail: kvpm@gmx.de

CCDH Greece

Citizens Commission on Human Rights
65, Panepistimiou Str.
105 64 Athens, Greece

CCDH Holland

Citizens Commission on Human Rights Holland
Postbus 36000
1020 MA, Amsterdam
Holland
Phone/Fax: 3120-4942510
E-mail: info@ncrm.nl

CCDH Hungary

Citizens Commission on Human Rights Hungary
Pf. 182
1461 Budapest, Hungary
Phone: 36 1 342 6355
Fax: 36 1 344 4724
E-mail: cchrhun@ahol.org

CCDH Israel

Citizens Commission on Human Rights Israel
P.O. Box 37020
61369 Tel Aviv, Israel
Phone: 972 3 5660699
Fax: 972 3 5663750
E-mail: cchr_isr@netvision.net.il

CCDH Italy

Citizens Commission on Human Rights Italy
(Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani—CCDU)
Viale Monza 1
20125 Milano, Italy
E-mail:
ccd_italia@hotmail.com

CCDH Japan

Citizens Commission on Human Rights Japan
2-11-7-7F Kitaotsuka
Toshima-ku Tokyo
170-0004, Japan
Phone/Fax: 81 3 3576 1741

CCDH Lausanne, Switzerland

Citizens Commission on Human Rights Lausanne
(Commission des Citoyens pour les droits de l'Homme—CCDH)
Case postale 5773
1002 Lausanne, Switzerland
Phone: 41 21 646 6226
E-mail: cchrlau@dplanet.ch

CCDH Mexico

Citizens Commission on Human Rights Mexico
(Comisión de Ciudadanos por los Derechos Humanos—CCDH)
Tuxpan 68, Colonia Roma
CP 06700, México DF
E-mail:
protegelasaludmental@yahoo.com

CCDH Monterrey, Mexico

Citizens Commission on Human Rights Monterrey, Mexico
(Comisión de Ciudadanos por los Derechos Humanos—CCDH)
Avda. Madero 1955 Poniente
Esq. Venustiano Carranza
Edif. Santos, Oficina 735
Monterrey, NL México
Phone: 51 81 83480329
Fax: 51 81 86758689
E-mail: ccdh@axtel.net

CCDH Nepal

P.O. Box 1679
Baneshwor Kathmandu, Nepal
E-mail: nepalcchr@yahoo.com

CCDH New Zealand

Citizens Commission on Human Rights New Zealand
P.O. Box 5257
Wellesley Street
Auckland 1, New Zealand
Phone/Fax: 649 580 0060
E-mail: cchr@xtra.co.nz

CCDH Norway

Citizens Commission on Human Rights Norway
(Medborgernes menneskerettighets-kommisjon, MMK)
Postboks 8902 Youngstorget
0028 Oslo, Norway
E-mail: mmknorge@online.no

CCDH Russia

Citizens Commission on Human Rights Russia
P.O. Box 35
117588 Moscow, Russia
Phone: 7095 518 1100

CCDH South Africa

Citizens Commission on Human Rights South Africa
P.O. Box 710
Johannesburg 2000
Republic of South Africa
Phone: 27 11 622 2908

CCDH Spain

Citizens Commission on Human Rights Spain
(Comisión de Ciudadanos por los Derechos Humanos—CCDH)
Apdo. de Correos 18054
28080 Madrid, Spain

CCDH Sweden

Citizens Commission on Human Rights Sweden
(Kommittén för Mänskliga Rättigheter—KMR)
Box 2
124 21 Stockholm, Sweden
Phone/Fax: 46 8 83 8518
E-mail: info.kmr@telia.com

CCDH Taiwan

Citizens Commission on Human Rights
Taichung P.O. Box 36-127
Taiwan, R.O.C.
E-mail: roysu01@hotmail.com

CCDH Ticino, Switzerland

Citizens Commission on Human Rights Ticino
(Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo)
Casella postale 613
6512 Giubiasco, Switzerland
E-mail: ccdu@ticino.com

CCDH United Kingdom

Citizens Commission on Human Rights United Kingdom
P.O. Box 188
East Grinstead, West Sussex
RH19 4RB, United Kingdom
Phone: 44 1342 31 3926
Fax: 44 1342 32 5559
E-mail:
humanrights@cchr.org

CCDH Zurich, Switzerland

Citizens Commission on Human Rights Switzerland
Sektion Zürich
Postfach 1207
8026 Zürich, Switzerland
Phone: 41 1 242 7790
E-mail: info@cchr.ch

RIFERIMENTI

Riferimenti

1. Robert Whitaker, *Mad in America: Bad Science, Bad Medicine, and the Enduring Mistreatment of the Mentally Ill* (Perseus Publishing, Massachusetts, 2002), pp. 144, 205.
2. Gary Brooten, "Court Case Ends Abruptly as Patient is Discharged by Haverford State Hospital," *The Evening Bulletin*, 3 Sept. 1969.
3. "Medicine: A Special Report," *Wall Street Journal*, 17 July 1980.
4. "For the Record: 11 Months, 23 Dead," *Hartford Courant*, 11 Oct. 1998.
5. "Medicare and Medicaid Programs; Hospital Conditions of Participation: Patients' Rights; Interim Final Rule," *Federal Register*, Department of Health and Human Services, 2 July 1999.
6. Sundhedsvaesnets Patientklagenaevn (Patient Complaint Board, Denmark), Decision re: Paul Bjergager Nielsen, 23 Dec. 1997.
7. Regulation No. 39, "The standards regarding staffs, equipments and management of the welfare of the elderly in appointed nursing institutions" (translation), Health & Welfare Ministry, 31 Mar. 1999.
8. Sydney Walker III, *The Hyperactivity Hoax* (St. Martin's Paperbacks, New York, 1998), p. 5.
9. "Her Sons Were in a Home for 30 Months. The Happiness of These Children to Kiss Their Mother Again," *BILD Rhein-Ruhr* (Germany), 11 Oct. 2002.
10. "Resolution: Promoting the Use of Academic Solutions to Resolve Problems with Behavior, Attention, and Learning," Colorado State Board of Education, 11 Nov. 1999.
11. Parliamentary Assembly Council of Europe Preliminary Draft Report, Point 46, Mar. 2002.
12. "Aftermath—1945," A Teacher's Guide to the Holocaust, produced by the Florida Center for Instructional Technology, College of Education, University of South Florida, 2001.
13. "Human Suffering and Degradation Following Ethnic Cleansing," Council of Europe Parliamentary Assembly, Doc 8493 rev. 1 Sept. 1999.
14. Italy's Parliamentary resolution, "The XII Commission," 4 Aug. 1996.
15. CCHR Award from Garbagnate [city near Milan] Town Hall, May 1996.
16. "Informed Consent," American Medical Association, Sept. 1998.
17. "Teenagers 'Forced to Give ECT,'" *The New Zealand Herald*, 2 June 1997.
18. Jock Anderson, "Crown Faces \$70m Lake Alice 'Sex, Torture' Claim," *The National Business Review*, 18 Dec. 1998; "Electric Shocks and Drugs," *Waikato Times*, 9 Jan. 1999, p. 5; Jock Anderson, "Minister Buries His Head as Lake Alice Suit Tops \$70m," *The National Business Review*, 29 Jan. 1999, p. 4.
19. Norway Government Proclamation, "Compensation to Lobotomized Patients," 20 Aug. 1996.
20. Carol A. Marbin and Jeff Testerman, "The Patient Pipeline," *St. Petersburg Times*, City Edition, 14 Nov. 1993.
21. Joe Sharkey, *Bedlam: Greed, Profiteering, and Fraud in a Mental Health System Gone Crazy* (St. Martin's Press, New York, 1994), p. 274.
22. Alice Ann Love, "Medicare Finds Psychiatric Fraud," *Associated Press*, 29 Sept. 1998.
23. Michael J. Sniffen, "Charter to Settle Suit By Paying \$7 Million," *The Commercial Appeal*, Memphis, Tennessee, 19 Aug. 2000.
24. "MENTAL HEALTH," Significant Developments in DCIS Health Care Fraud Investigations, Internet address: <http://www.dodig.osd.mil/INV/DCIS/>, accessed: 25 June 2004.
25. "Bad Health, Thrust and Parry," *La Regione*, 9 Dec. 1998; "Inquiry Expanding Like Oil," *Giornale Del Popolo*, 15 Dec. 1998.
26. "NSH Studies Patient Diagnoses," Undated/unnamed newspaper, circa July 1982; Lorrin M. Koran, M.D., et al., "Medical Evaluation of Psychiatric Patients," *Archives of General Psychiatry*, Vol 46, Aug. 1989, p. 733
27. *Op. Cit.* Sydney Walker III, M.D., p. 14.

Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PUBBLICO

L'istruzione è parte vitale di qualsiasi iniziativa rivolta a fermare il progressivo declino della società. Il CCDU si assume questa responsabilità con particolare impegno. Grazie all'ampia diffusione del sito internet del CCDU, dei libri, riviste ed altre pubblicazioni. Un numero sempre maggiore di pazienti, famigliari, professionisti, legislatori e infinite altre persone vengono a conoscenza di molti aspetti oscuri e nascosti relativi alla psichiatria. Tutto questo è

qualcosa d'efficace che può essere fatto e viene fatto. Le pubblicazioni del CCDU, disponibili in 15 lingue, trattano vari argomenti tra i quali: razzismo, istruzione, violenza sessuale, giustizia, riabilitazione dalla droga, morale, anziani, religione e in molte altre aree e spiegano qual è il ruolo di alcune correnti psichiatriche in tali fenomeni.

La lista delle pubblicazioni include:

LA CRISI DELLA SALUTE MENTALE – *Resoconto e raccomandazioni* sulla mancanza di scientificità e risultati nel campo della salute mentale

LA GRANDE FRODE – *La corruzione nel settore psichiatrico*
Resoconto e raccomandazioni sul monopolio della salute mentale

L'INGANNO PSICHIATRICO – *La rovina della medicina*
Resoconto e raccomandazioni sull'impatto psichiatrico nel sistema sanitario

PSEUDOSCIENZA – *Le "diagnosi" psichiatriche*
Resoconto e raccomandazioni sui pericoli derivanti dalla mancanza di scientificità delle diagnosi psichiatriche

SCHIZOFRENIA – *Un'utile "malattia" psichiatrica*
Resoconto e raccomandazioni sulle false asserzioni in merito ai disturbi mentali

UNA REALTA' BRUTALE – *"Trattamenti" psichiatrici dannosi*
Resoconto e raccomandazioni su elettroshock e psicoturgia

LA VIOLENZA SESSUALE – *Aggressione a donne e bambini*
Resoconto e raccomandazioni sugli abusi sessuali all'interno del sistema della salute mentale

CONTENZIONE MORTALE – *L'aggressione terapeutica della psichiatria*
Resoconto e raccomandazioni sull'abuso dei sistemi di contenzione nelle strutture psichiatriche

PSICHIATRIA – *Come rende il mondo schiavo della droga*
Resoconto e raccomandazioni sull'aumento dell'uso di psicofarmaci

RIABILITAZIONE O DIPENDENZA? – *I programmi di riabilitazione*
Resoconto e raccomandazioni sul metadone e altri programmi di riabilitazione psichiatriche dalla droga

DROGARE I BAMBINI – *Come la psichiatria può distruggere una vita*
Resoconto e raccomandazioni sulle false diagnosi psichiatriche e la somministrazione forzata di psicofarmaci ai bambini

DANNEGGIARE I GIOVANI
– *Come la psichiatria può distruggere la mente*
Resoconto e raccomandazioni sui pareri, valutazioni e programmi psichiatrici nelle scuole

IL "TRATTAMENTO" FORZATO – *Metodi di contenzione psichiatrici*
Resoconto e raccomandazioni sul fallimento dei programmi di salute mentale

LA DISTRUZIONE DELLA CREATIVITÀ
– *Come la psichiatria può distruggere gli artisti*
Resoconto e raccomandazioni sull'impatto negativo che la psichiatria ha sugli artisti e la società

DISSACRARE IL SACRO – *Psichiatria e religione*
Resoconto e raccomandazioni sull'influenza negativa che la psichiatria ha sul sentimento religioso

L'EROSIONE DELLA GIUSTIZIA
– *Come la psichiatria ha influenzato la legge*
Resoconto e raccomandazioni sull'influenza psichiatrica e psicologica nei tribunali e nel sistema carcerario

ABUSI SUGLI ANZIANI – *Cura o tradimento?*
Resoconto e raccomandazioni sui trattamenti psichiatrici destinati agli anziani

CREARE IL TERRORE – *La fabbrica del caos sociale*
Resoconto e raccomandazioni sull'uso di strumenti psichiatrici nel terrorismo internazionale

CREARE IL RAZZISMO – *Il tradimento della psichiatria*
Resoconto e raccomandazioni sui programmi che istigano all'odio razziale

COMITATO DEI CITTADINI PER I DIRITTI UMANI
Un gruppo internazionale di tutela dei diritti umani nel campo della salute mentale

ATTENZIONE: Nessuno deve interrompere l'assunzione di psicofarmaci senza il consiglio o l'assistenza di un medico competente.



Questa pubblicazione è stata resa possibile grazie ad una sovvenzione dell'Associazione Internazionale degli Scientologist

Pubblicata come servizio pubblico dal Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani

Il CCHR negli Stati Uniti è un ente non a scopo di lucro ed esentasse [501(c)(3)] a beneficio pubblico, riconosciuto dall'Internal Revenue Service.

RINGRAZIAMENTI PER LE FOTO: pagina 13: Peter Turnley/Corbis; pagina 24: Bettman/Corbis.

*“Dovremmo elogiare il CCDU
perchè è veramente l’organizzazione
che, per la prima volta nella storia
dell’umanità ha organizzato
politicamente, socialmente e
internazionalmente una voce per
combattere la psichiatria.
Questo non è mai successo prima”.*

*— Dott. Thomas Szasz
professore emerito di psichiatria*